

tangenziale
esterna



Tangenziale Esterna S.p.a.

**BILANCIO
D'ESERCIZIO**
al 31 dicembre 2020

TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.

Società per Azioni
Capitale Sociale Euro 464.945.000
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 06445740969
Sede sociale in Milano
Via Fabio Filzi, 25

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Roberto Ramaccia (*)

Amministratore Delegato
Paolo Pierantoni

Amministratori
Giovanni Angioni
Maura Carta
Stefano Della Gatta
Federico Lenti
Giulia Mayer
Alberto Rubegni
Marco Tarantino
Marco Travanini
Umberto Vallarino
Umberto Tosoni
Cristina Varani
Claudio Vezzosi
Stefano Mario Giuseppe Viviano
Carlo Zini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Alberto Difrancescantonio

Sindaci effettivi
Arcangelo Agogliati
Antonio Franchitti
Pietro Paolo Rampino
Mario Lucio Reduzzi

Sindaci supplenti
Sabrina Piaggi
Chiara Schiavi

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 19 aprile 2019 per gli esercizi sociali 2019-2020-2021 e pertanto scadrà con l'approvazione del Bilancio 2021.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 19 aprile 2018 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2020.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 19 aprile 2018 per tre esercizi sociali (2018-2019-2020) e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2020.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

L'Amministratore Delegato, esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione di nomina consiliare in data 19 aprile 2019.

(*) Il Presidente è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 4 agosto 2020 fino all'approvazione del Bilancio del 2021.

Di seguito si riporta la compagine societaria alla data del 31 dicembre 2020, nonché alla data di approvazione del presente documento:

Denominazione soci	Azioni sottoscritte alla data del 31 dicembre 2020	% di partecipazione
TANGENZIALI ESTERNE DI MILANO S.P.A	225.025.057	48,398%
ASTM S.P.A.	105.710.757	22,736%
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	47.297.587	10,173%
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	19.457.948	4,185%
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	19.016.250	4,090%
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI	17.797.260	3,828%
C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA DI RAVENNA	15.040.971	3,235%
SATAP S.P.A.	7.990.779	1,719%
PA VIMENTAL S.P.A.	4.649.450	1,000%
MILANO SERRA VALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	1.796.378	0,386%
AUTOSTRADIE PER L'ITALIA S.P.A.	1.162.363	0,250%
SALINI - IMPREGILO S.P.A.	100	0,000%
ITINERA S.P.A.	100	0,000%
TOTALE	464.945.000	100,00%

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Premessa	6
Il progetto TEEM	7
Aggiornamento del piano economico e finanziario	9
Andamento della gestione	11
Tariffe da pedaggio	15
Dati economici, patrimoniali e finanziari	17
Gestione Finanziaria	20
Personale e assetto organizzativo	23
Società partecipate	24
Informazioni sui rapporti con parti correlate	25
Informazioni sui rischi	26
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	28
Prevedibile evoluzione della gestione	30

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 dicembre 2020

Stato Patrimoniale Attivo	32
Stato Patrimoniale Passivo	33
Conto Economico	34
Rendiconto Finanziario	35

Nota Integrativa al 31 dicembre 2020

Premessa	37
Criteri di valutazione	38
Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale	43
Commenti alle principali voci del Conto Economico	55
Altre informazioni richieste dalla vigente normativa	60
Allegati	63

tangenziale
esterna



**RELAZIONE DEGLI
AMMINISTRATORI SULLA
GESTIONE**

al 31 dicembre 2020

PREMESSA

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2020 della Tangenziale Esterna S.p.a., che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredata dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Tali prospetti sono stati redatti in conformità alla normativa del Codice Civile così come modificata al fine di recepire il D.Lgs. 139/2015 pubblicato sulla G.U. del 4 settembre 2015.

Il risultato economico conseguito nell'anno 2020 che evidenzia una perdita di Euro 15.001.456 è stato ovviamente caratterizzato dagli effetti negativi avuti sul traffico autostradale in conseguenza dell'epidemia provocata dal Covid-19. L'infezione si è manifestata in Italia a partire dall'ultima settimana di febbraio 2020, con i primi focolai localizzati principalmente in Lombardia e nella provincia di Piacenza; nel mese di marzo l'infezione si è diffusa con progressione esponenziale, e pur avendo raggiunto la massima diffusione nel Nord Italia, si è estesa all'intero territorio nazionale. Nei mesi di marzo e aprile il contagio è esploso a livello planetario.

A fronte della progressiva diffusione della pandemia da Covid-19, a partire dal mese di febbraio 2020, la Società, in linea con le direttive delle autorità sanitarie nazionali e locali, ha adottato misure di prevenzione, contenimento e tutela al fine di mitigare gli impatti dell'epidemia sia sulla salute dei propri dipendenti e collaboratori, sia sull'operatività del proprio business; in particolare:

- nelle diverse sedi operative e presso i caselli autostradali sono state adottate tutte le misure necessarie per tutelare la salute e la sicurezza di dipendenti e collaboratori, nel rispetto delle indicazioni delle autorità locali;
- sono stati adottati i necessari presidi per la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro quali la distribuzione di adeguati dispositivi di protezione individuale, l'intensificazione delle attività di sanificazione degli ambienti di lavoro e l'adozione di adeguate misure per garantire la distanza interpersonale durante le attività lavorative. È stata inoltre adottata la modalità di lavoro agile "smart working" implementando a tal fine i necessari strumenti informatici, sia hardware sia software;
- a livello operativo, ed in particolare nella gestione della rete autostradale in concessione, sono stati garantiti tutti i servizi all'utenza ai fini della viabilità, così come sono proseguiti tutti gli interventi relativi alla manutenzione pur in un contesto complesso soprattutto nella prima fase della diffusione dell'epidemia;
- fin da subito la Società ha adottato delle procedure in linea con i contenuti del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020 e successiva revisione del 24/04/2020, indicando specifiche istruzioni operative di sicurezza e regolamentazione per la tutela della salute dei lavoratori; le suddette istruzioni riportano tra l'altro le regole comportamentali di base, forniscono indicazioni relative

alle modalità di ingresso in azienda, all'utilizzo degli spazi comuni, alle precauzioni igieniche personali, all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e prodotti igienizzanti, alla sanificazione delle postazioni e degli ambienti di lavoro e alla gestione di personale sintomatico in azienda;

- in continuità con le precedenti comunicazioni, stante il permanere dell'emergenza, sono state periodicamente diffuse note di richiamo al rispetto dei protocolli e delle istruzioni operative poste in essere dalla Società.

Il costante monitoraggio del contesto interno ed esterno, il quadro di informazioni, i dati e le analisi disponibili, l'adozione di comportamenti responsabili da parte di tutti hanno consentito di fronteggiare efficacemente l'emergenza, di valutare, individuare ed implementare le più idonee azioni per la tutela della salute del personale e del business, evidenziando un'eccellente resilienza della struttura societaria e dei suoi processi.

L'operatività della Società, anche relativa ai servizi pubblici essenziali, non ha subito alcuna interruzione.

Al fine di consolidare la modalità di lavoro flessibile, non trascurando mai la qualità del servizio e la sicurezza dei presidi, le infrastrutture e le dotazioni IT sono state potenziate ed è stato avviato un progetto di completo rinnovo.

Sebbene la crisi epidemiologica sia sotto il controllo delle autorità sanitarie e dei competenti organi preposti, la Società prosegue costantemente nell'attività di controllo ai fini della salute dei propri dipendenti e collaboratori, in linea con i provvedimenti e le disposizioni emesse dalle autorità ed istituzioni preposte.

IL PROGETTO TEEM

Tangenziale Esterna S.p.a., definibile come Società di Progetto ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 è stata costituita il 14 gennaio 2009 in seguito alla trasformazione del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese promosso da Tangenziali Esterne di Milano S.p.a. (TEM) per partecipare al bando di gara pubblica, emanato dall'ente concedente Concessioni Autostradali Lombarde S.p.a. (CAL) avente ad oggetto la progettazione, realizzazione e gestione della Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM) affidatagli in concessione tramite gara pubblica con procedura negoziata ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. n. 163/2006 (*project financing*).

In seguito all'aggiudicazione della Gara in data 27 marzo 2009 è stata sottoscritta la Convenzione Unica con Concessioni Autostradali Lombarde S.p.a. (CAL).

Il contenuto della Convenzione Unica è stato successivamente integrato e modificato: la nuova Convenzione sottoscritta in data 29 luglio 2010 è divenuta pienamente efficace il 22 novembre 2010.

Il tracciato autostradale della TEEM ha uno sviluppo di 32 Km, da Melegnano (Autostrada A1 Milano - Bologna) ad Agrate Brianza (Autostrada A4 Milano - Venezia). Sono presenti sei svincoli/caselli e tre intersezioni con il resto della rete autostradale: l'Autostrada A1 (a

Melegnano), l'Autostrada A35 BreBeMi (a Melzo) e l'Autostrada A4 (a Caponago). Insieme alla tratta autostradale sono stati eseguiti anche importanti interventi sulla viabilità ordinaria di competenza provinciale e comunale per un totale di 38 Km di opere stradali "connesse" di nuova realizzazione e 15 Km di viabilità esistente riqualificate. Nel complesso le opere toccano tre Province (Milano, Lodi e Monza e Brianza) e 34 Comuni.

In data 11 giugno 2012 sono iniziati i lavori per la realizzazione delle opere, mentre l'entrata in esercizio dell'infrastruttura autostradale è avvenuta per una prima tratta il 23 luglio 2014 e per l'intera opera il 16 maggio 2015. La durata della Concessione è fissata in cinquanta anni a partire dall'entrata in funzione dell'intero collegamento autostradale.

Di seguito si riepilogano i principali avvenimenti che hanno interessato il progetto TEEM:

- 24 febbraio 2012: la Corte dei Conti ha registrato la Delibera adottata il 3 agosto 2011 dal CIPE per approvare il Progetto Definitivo ed il Piano Economico e Finanziario di Tangenziale Esterna con alcune prescrizioni; l'iter istruttorio cui è stata sottoposta l'opera si è esaurito con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il 3 marzo 2012;
- 8 marzo 2012: la Società e la Concedente, recependo le prescrizioni della Delibera CIPE sopra citata, hanno sottoscritto l'Atto Aggiuntivo n. 1 alla Convenzione Unica insieme agli allegati aggiornati in base al nuovo Quadro Economico di Investimento del Progetto Definitivo, approvato dal CIPE; il 15 giugno 2012 il Decreto Interministeriale 147 dell'8 maggio 2012 (di approvazione dell'Atto Aggiuntivo n. 1), è stato registrato dalla Corte dei Conti;
- 11 giugno 2012: la Società ha firmato con il Consorzio CCT, costituito da soci di Tangenziale Esterna S.p.a., il Contratto di Affidamento a Contraente Generale; contestualmente alla sottoscrizione del contratto è intervenuta l'apertura dei cantieri;
- 11 novembre 2013: è stato sottoscritto tra la Società e la Concedente l'Atto Aggiuntivo n. 2 a seguito dell'istanza di riequilibrio del Piano Economico e Finanziario presentata da Tangenziale Esterna S.p.a.. Tale istanza è stata presentata in conseguenza della riduzione significativa delle stime di traffico determinate dalla perdurante recessione nonché dall'aggravio degli oneri finanziari a causa delle gravi tensioni nei mercati finanziari. Detto Atto Aggiuntivo ha previsto l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario con il ricevimento di un Contributo Pubblico a fondo perduto messo a disposizione dallo Stato Italiano (Decreto del Fare 2013) per complessivi Euro 330.000.000. In data 17 marzo 2014 è stato sottoscritto il Decreto Interministeriale da parte del MEF e del MIT per l'approvazione definitiva di detto Atto Aggiuntivo n. 2;
- 31 marzo 2014: in previsione dell'entrata in esercizio della prima tratta autostradale, la Società ha sottoscritto un contratto per la gestione e manutenzione dell'opera con Aurea S.c.ar.l.; il Contratto O&M, della durata di dieci anni, con possibilità di rinnovo per ulteriori dieci anni sino ad un termine massimo di durata complessiva pari a trenta anni, prevede i seguenti servizi: attività propedeutiche, gestione, manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria dell'opera;
- 22 luglio 2014: coerentemente con il cronoprogramma, è intervenuta l'apertura al traffico della prima tratta della A58 che era funzionale all'autostrada A35 Brebemi (entrata in esercizio il 23

luglio 2014) al fine di consentire agli utenti di quest'ultima un accesso più agevole all'area metropolitana di Milano;

- 16 maggio 2015: apertura al traffico dell'intera autostrada A58 TEEM.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

A inizio 2019 è scaduto il primo periodo regolatorio di concessione (1° aprile 2014 - 31 marzo 2019). Dopo una serie di contatti ed interlocuzioni preliminari con la Concedente, in data 29 marzo 2019, è stata formalmente avviata l'istanza di revisione del Piano Economico e Finanziario di Concessione.

Un nuovo piano economico finanziario, inviato dalla Società il 25 luglio 2019 e che prevedeva quale unica misura di riequilibrio l'adeguamento della tariffa, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Concedente CAL S.p.a. il 5 agosto 2019 e inoltrato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il proseguimento dell'iter approvativo.

Con nota del 14 gennaio 2020, la Concedente ha comunicato alla Società che il procedimento di aggiornamento del Piano Economico Finanziario della Tangenziale Est Esterna, iniziato tra le parti a partire dal mese di marzo 2019, doveva essere ricondotto alle nuove disposizioni di cui l'art. n. 13 del Decreto Legge n. 162 del 30 dicembre 2019 ("Milleproroghe") e all'esito del procedimento avviato da ART con la delibera n. 176 emanata il 19 dicembre 2019.

Avverso la nota del Concedente del 14 gennaio 2020 e le delibere ART 176/2019 e 29/2020 la Società ha presentato ricorso presso il competente TAR.

Nel corso dei primi sei mesi del 2020, al fine di poter proseguire nell'iter approvativo del nuovo piano economico finanziario, si sono tenute diverse riunioni con la Concedente CAL con l'obiettivo di definire una proposta condivisa di piano economico finanziario che fosse in linea con quello presentato nel 2019 e rispettasse nel contempo le nuove disposizioni impartite da ART in materia tariffaria.

Il 19 giugno 2020 Tangenziale Esterna S.p.a. ha inviato a CAL un nuovo piano economico finanziario che aggiornava il precedente trasmesso nel 2019, ma basato comunque sugli stessi flussi di traffico del giugno 2019.

Unitamente al nuovo piano economico finanziario, è stato inviato a CAL anche lo schema di Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione di Concessione che, oltre a prevedere il recepimento del nuovo piano economico finanziario:

- dà atto e fa salvi i ricorsi presentati dalla Tangenziale Esterna S.p.a., esplicitando che gli eventuali esiti positivi degli stessi per la Società saranno riflessi nel prossimo aggiornamento del piano economico finanziario;
- norma il recupero a consuntivo dei minori ricavi che la Società registrerà nell'intero periodo regolatorio conseguenti al Covid-19;

- sancisce che l'efficiamento dei costi operativi previsti dal nuovo piano economico finanziario si intende riferito all'intera durata della concessione, indipendentemente dagli esiti dei giudizi pendenti.

Analogamente al piano economico finanziario presentato nel 2019, anche il nuovo piano economico finanziario presentato il 19 giugno 2020 prevede quale unica misura di riequilibrio l'adeguamento della tariffa, che è stato conteggiato in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

In data 2 luglio il Consiglio di Amministrazione della concedente CAL ha approvato l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario e lo stesso, unitamente al relativo schema di Atto Aggiuntivo di recepimento, è stato inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il seguito di competenza. A sua volta il MIT, in data 22 luglio ha inoltrato la suddetta documentazione all'Autorità di regolazione dei Trasporti per la verifica della conformità del nuovo piano economico finanziario alla delibera ART 29/2020 di definizione dei profili tariffari da adottarsi nell'aggiornamento del piano di Tangenziale Esterna.

In data 28 settembre l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha pubblicato il proprio Parere n. 7/2020 relativo al PEF di Tangenziale Esterna, a tale pubblicazione sono seguite delle interlocuzioni tra i rappresentanti della Società e quelli della Concedente finalizzata alla condivisione tecnica tra CAL e Tangenziale Esterna degli adempimenti da porre in essere a fronte del parere e delle osservazioni rese da ART. Con verbale del 20 ottobre CAL ha quindi richiesto alla Società di aggiornare entro il 30 ottobre il Piano Finanziario Regolatorio, il Piano Economico Finanziario e la relativa relazione accompagnatoria, mentre non sono state richieste modifiche allo schema di Atto Aggiuntivo n. 3 inviato a giugno.

Il 28 ottobre il Consiglio di Amministrazione di Tangenziale Esterna ha approvato la nuova versione del Piano Finanziario Regolatorio e del Piano Economico Finanziario con la relativa nota accompagnatoria che recepiscono le osservazioni di ART secondo le indicazioni ricevute dalla Concedente CAL e dalla Società ritenute condivisibili.

Il 30 ottobre la Società ha quindi inviato il nuovo aggiornamento a CAL per l'approvazione di competenza della Concedente e la successiva trasmissione al MIT dei documenti aggiornati, congiuntamente allo schema di Atto Aggiuntivo n. 3 - rimasto invariato - per la successiva approvazione da parte del CIPE.

In data 6 novembre 2020 CAL ha trasmesso al MIT i documenti di cui sopra per il prosieguo del loro iter approvativo. Successivamente a tale data, la Società ha costantemente sollecitato la Concedente ad attivare ogni occorrente iniziativa presso le amministrazioni competenti al fine di pervenire senza ulteriore indugio al perfezionamento del nuovo atto aggiuntivo alla Convenzione con i relativi allegati.

Con nota del 3 marzo 2021 CAL ha informato la Società di aver già avanzato diverse richieste formali al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, mirate ad ottenere nel minor tempo possibile la conclusione dell'iter approvativo dell'Atto Aggiuntivo n.3, di adozione del Piano Economico Finanziario di aggiornamento al termine del periodo regolatorio. In particolare, la Concedente ha sollecitato il Ministero affinché lo stesso proceda con l'iter autorizzativo, in

coerenza a quanto previsto dall'art. 43 del D.L. n. 201/2011 che prevede che gli aggiornamenti delle convenzioni autostradali, una volta sentita l'Autorità di Regolazione dei Trasporti per i profili di competenza, siano trasmessi dal MIT al CIPE che, sentito il NARS, deve pronunciarsi entro trenta giorni e, successivamente, approvati con decreto interministeriale da emanarsi entro trenta giorni dalla avvenuta trasmissione dell'atto convenzionale ad opera dell'amministrazione concedente.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ANDAMENTO DEL TRAFFICO

L'andamento nel 2020 dei volumi di traffico e, conseguentemente, dei ricavi da pedaggio, è stato fortemente condizionato dall'evolversi dell'epidemia da Covid-19 e dai vari provvedimenti normativi - a livello di governo centrale ed a livello regionale - che si sono succeduti nel corso dell'anno finalizzati al contenimento dell'infezione; tali provvedimenti hanno progressivamente ridotto la mobilità, provocando un crollo verticale soprattutto dei transiti autostradali delle vetture. Nel caso di Tangenziale Esterna gli effetti negativi avuti sulle percorrenze autostradali in conseguenza dell'emergenza sanitaria hanno invertito il *trend* di crescita legato alla fase di "*ramp-up*" dell'opera che si era evidenziato nei precedenti esercizi.

Si riportano di seguito i principali indicatori di traffico per l'anno 2020 a confronto con il corrispondente periodo degli anni precedenti:

Anno	Veicoli effettivi paganti	Veicoli teorici (VTGM)	Vkm paganti	Variazione % su anno precedente		
				Veicoli effettivi paganti	VTGM	Vkm paganti
2018	21.529.927	25.732	307.882.499	12,9%	11,4%	11,4%
2019	22.997.946	27.449	328.425.672	6,8%	6,7%	6,7%
2020	16.306.322	18.994	227.264.606	-29,1%	-30,8%	-30,8%

Come evidenziato nella tabella seguente, nel corso dell'anno 2020 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente si è registrato un decremento medio complessivo in termini di veicoli-chilometro pari a -30,8%: nello specifico -38,4% per la componente leggera e -13,4% per la componente pesante.

Dopo la forte riduzione dei volumi di traffico consuntivata nei mesi di marzo e aprile per effetto del lockdown, a partire dal mese di maggio, a seguito dell'allentamento delle misure di contenimento del virus, si è registrata una ripresa dei volumi di traffico sulla tratta gestita; tale ripresa ha assunto toni più marcati nel corso del terzo trimestre dell'esercizio. A seguito della ripresa dell'epidemia da Covid-19, delle conseguenti misure restrittive in materia di mobilità stabilite sia dai DPCM del 3 novembre e del 3 dicembre 2020 sia dalle correlate Ordinanze del Ministero della Salute, nel quarto trimestre dell'esercizio si è registrata una nuova flessione del traffico, soprattutto quello leggero, seppur meno marcata rispetto a quella consuntivata nei mesi primaverili.

Si riporta di seguito l'andamento complessivo del traffico nei singoli mesi del 2020 a confronto con i corrispondenti periodi del 2019:

Mese	31 dicembre 2020			31 dicembre 2019			Variazione %		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Gennaio	17.650.051	8.045.015	25.695.066	16.621.106	7.622.669	24.243.775	6,2%	5,5%	6,0%
Febbraio	16.424.890	8.098.827	24.523.717	16.526.741	7.603.677	24.130.418	-0,6%	6,5%	1,6%
Marzo	4.646.909	5.706.430	10.353.339	19.467.039	8.459.523	27.926.562	-76,1%	-32,5%	-62,9%
Aprile	2.177.147	4.048.220	6.225.367	18.960.536	8.045.151	27.005.687	-88,5%	-49,7%	-76,9%
Maggio	6.888.925	6.324.241	13.213.166	20.327.589	9.138.613	29.466.202	-66,1%	-30,8%	-55,2%
Giugno	12.534.755	7.333.400	19.868.155	20.584.080	8.565.919	29.149.999	-39,1%	-14,4%	-31,8%
Luglio	16.105.082	8.520.826	24.625.908	21.058.609	9.500.302	30.558.911	-23,5%	-10,3%	-19,4%
Agosto	13.139.722	5.681.139	18.820.861	14.530.130	5.793.307	20.323.437	-9,6%	-1,9%	-7,4%
Settembre	16.711.365	8.507.333	25.218.698	20.296.393	8.705.335	29.001.728	-17,7%	-2,3%	-13,0%
Ottobre	15.451.629	8.918.999	24.370.628	21.818.984	9.837.731	31.656.715	-29,2%	-9,3%	-23,0%
Novembre	8.664.623	7.863.584	16.528.207	19.553.569	8.762.963	28.316.532	-55,7%	-10,3%	-41,6%
Dicembre	10.349.381	7.472.113	17.821.494	18.768.858	7.876.848	26.645.706	-44,9%	-5,1%	-33,1%
Totale	140.744.479	86.520.127	227.264.606	228.513.634	99.912.038	328.425.672	-38,4%	-13,4%	-30,8%

Di seguito si riporta il dettaglio delle diverse modalità di esazione dei pedaggi per il 2020:

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Telepass	88,43%	85,73%
Contanti	5,36%	6,79%
FastPay	5,54%	6,73%
Viacard a scalare	0,35%	0,44%
Carte bancarie	0,32%	0,31%
Totale	100,00%	100,00%

Negli allegati alla Nota Integrativa n. 1 e n. 2 sono riportati i dati sull'andamento del traffico mensile pagante suddiviso per classi di veicoli.

INCIDENTALITÀ

Di seguito si riporta la sintesi degli incidenti stradali rilevati lungo la tratta autostradale in concessione nel corso dell'esercizio 2020.

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Incidenti totali	63	66
<i>Incidenti con danni</i>	63	66
<i>Incidenti con feriti</i>	15	17
N. feriti	16	29
Incidenti mortali	2	1
N. morti	2	1

I sinistri avvenuti sono stati gestiti senza particolari ripercussioni sulla viabilità.

La quasi totalità degli incidenti è stata originata da condotte negligenti da parte dei conducenti; la Società è comunque costantemente impegnata a garantire la sicurezza dell'impianto autostradale.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI

Nel 2018 si sono concluse le operazioni di collaudo tecnico amministrativo dell'opera sia relativamente ai rapporti tra Concessionaria e Contraente Generale sia ai rapporti tra Concessionaria e Concedente.

Gli investimenti sostenuti nel corso del 2020 si riferiscono principalmente al completamento delle attività per misure compensative ed espropri previste nel Quadro Economico di Investimento.

Con riferimento agli espropri, il Quadro Economico di Investimento del Progetto Definitivo della TEEM, approvato con delibera del CIPE n. 51/2011 e successivamente modificato a seguito di perizie di varianti approvate, prevede un limite di spesa per espropri pari ad Euro 252.816.069.

Sotto il profilo amministrativo, l'acquisizione/asservimento di tutti gli immobili occorrenti all'opera è stata completata nel 2018.

Sotto il profilo economico, si segnala che al 31 dicembre 2020 sono stati definiti accordi bonari e/o accettazioni con circa 1.215 ditte. Per le ditte non concordatarie, circa 35, si è proceduto al deposito delle indennità offerte, presso la Tesoreria dello Stato di Milano (Ex Cassa depositi e prestiti). Al riguardo occorre precisare che gli importi depositati a garanzia delle ditte non concordatarie corrispondono alle indennità provvisorie offerte con i decreti di occupazione di urgenza e che, pertanto, risultano inferiori a quanto stimato e allocato per ciascuna ditta nel Quadro Economico approvato dalla Concedente CAL.

Sempre con riferimento alle ditte non concordatarie, si precisa che in alcuni casi sono state avviate le procedure peritali ai fini della determinazione definitiva delle indennità, mentre negli altri casi sono state attivate le Commissioni Provinciali Espropri di riferimento.

Anche tenendo conto dei rischi dell'aleatorietà del giudizio relativamente all'ammontare delle indennità da riconoscere, si ritiene probabile che il consuntivo della spesa relativa gli espropri della TEEM sarà comunque inferiore all'importo previsto nel Quadro Economico di Progetto approvato dal CIPE.

L'investimento complessivo per espropri alla data del 31 dicembre 2020, inclusivo anche delle somme liquidate per imposte di registro, trascrizione e voltura, ammonta ad Euro 204.274.321.

LAVORI DI MANUTENZIONE

Gli interventi di ordinaria manutenzione più significativi hanno riguardato principalmente il ripristino dei danni causati da incidenti, oltre alla manutenzione della segnaletica e degli apparati tecnologici e il ripristino della recinzione.

Tutti gli interventi sono stati eseguiti dall'appaltatore O&M Aurea s.c.a r.l.:

- opere d'arte e corpo autostradale: oltre alle necessarie ispezioni periodiche, non si registrano interventi significativi sulle opere d'arte maggiori, fatta salva la pulizia dei sistemi di raccolta delle acque meteoriche ed il ripristino dei giunti ammalorati;
- pavimentazioni bituminose: si è proceduto al ripristino dei tratti ammalorati delle pavimentazioni a seguito di eventi incidentali o alla ripresa di ormaie localizzate;

- barriere di sicurezza: si è proceduto al ripristino dei tratti ammalorati delle barriere di sicurezza e degli attenuatori d'urto a seguito di eventuali incidenti; sono stati periodicamente mantenuti anche tutti i varchi e tutte le barriere amovibili;
- segnaletica: sono stati eseguiti i ripassi delle segnaletiche orizzontali come previsto dal piano di manutenzione e laddove se ne sia registrata la necessità;
- opere in verde: sono state ispezionate, sfalciate e mantenute tutte le superfici a verde all'interno della proprietà autostradale;
- operazioni invernali: sono state eseguite tutte le operazioni di trattamento preventivo e di pulizia della piattaforma autostradale durante le precipitazioni nevose.

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO SERVIZI RISTORO E CARBURANTE

Il 18 settembre 2014 è stata avviata la prima procedura per l'affidamento in subconcessione dei servizi ristoro e carburante nelle realizzande aree di servizio Muzza Est e Muzza Ovest. Dopo la necessaria condivisione della documentazione di gara con la Concedente CAL, il 4 febbraio 2015 si è proceduto ad inviare le Lettere di invito agli operatori economici che avevano presentato adeguata manifestazione di interesse. Non essendo pervenuta alcuna offerta ed in ragione dell'imminente entrata in esercizio dell'intero collegamento autostradale, è stata successivamente avviata una fase di negoziazione con i principali operatori del settore per consentire loro di formulare eventuali proposte tecniche e commerciali alternative e/o modificative rispetto alle condizioni poste nella prima gara.

Sulla base delle proposte tecniche e commerciali pervenute, il 20 ottobre 2015 è stata avviata una seconda procedura competitiva. Anche per quest'ultima procedura, nonostante le rilevanti modifiche apportate, non sono pervenute offerte valide. Conseguentemente, in accordo con la Concedente CAL, nel mese di gennaio 2016 è iniziata una nuova fase negoziata con i soggetti che hanno formalmente manifestato interesse nella seconda procedura ad evidenza pubblica e con altri operatori del settore. Ad esito degli incontri e negoziazioni a trattativa privata, due operatori rispettivamente dei servizi di ristorazione autostradale e dei servizi carburante hanno congiuntamente formalizzato la propria offerta per l'esecuzione dei relativi servizi. Nel corso del 2018 si è sviluppata un'intensa negoziazione con tali operatori, che si è tuttavia interrotta ad inizio 2019 per unilaterale volontà dell'operatore oil alla vigilia della sottoscrizione del relativo contratto di subconcessione, a causa di una diversa valutazione degli investimenti inizialmente previsti. La Società ha pertanto avviato una nuova negoziazione con l'operatore Sarni S.r.l. per l'affidamento in subconcessione dei servizi oil e ristoro in entrambe le aree di servizio Muzza Est e Muzza Ovest.

L'operatore ha presentato alla Società una proposta economica in linea con quelle ricevute da altri operatori nelle gare esperite dalle Concessionarie del Gruppo Gavio per aree di servizio comparabili per erogati e fatturati attesi, dichiarando la disponibilità a farsi carico degli ingenti oneri tecnici ed economici per adempiere all'obbligo di erogare il metano fin dall'avvio del servizio.

Ottenute le necessarie garanzie fideiussorie relative ad entrambe le aree di servizio, in data 9 gennaio 2020 Tangenziale Esterna e Sarni S.r.l. hanno sottoscritto i contratti per l'affidamento in sub-concessione dei servizi oil e ristoro nelle aree di servizio Muzza Est e Muzza Ovest per la

durata di 25 anni dalla comunicazione di attivazione del servizio, con la facoltà per le parti di rinegoziare i termini e le condizioni del contratto stesso dopo 12 anni, al fine di aggiornarlo alle condizioni di mercato eventualmente mutate rispetto alla sua sottoscrizione, nonché alle eventuali evoluzioni tecnologiche e alla possibile diffusione di carburanti alternativi.

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha determinato un imprevisto ed imprevedibile impatto molto negativo su tutto il comparto autostradale nazionale, è in corso la necessaria interlocuzione tecnica tra la Concessionaria, l'operatore e gli enti competenti per la puntuale definizione del progetto da realizzare.

TARIFFE DA PEDAGGIO

In data 31 dicembre 2019 la Concedente ha comunicato alla Società che con riferimento alla richiesta di Tangenziale Esterna di un incremento tariffario per il 2020 pari all'1,8%, secondo quanto comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed in considerazione di quanto disposto dall'art. 13 del Decreto Legge n. 162 del 30/12/2019, l'adeguamento tariffario da applicare con decorrenza 1° gennaio 2020 è pari allo 0,0%.

In maniera analoga, il 31 dicembre 2020 CAL ha comunicato a Tangenziale Esterna che anche con riferimento alla richiesta di incremento tariffario per il 2021, secondo quanto comunicato dal MIT e in considerazione di quanto disposto dall'art. 14 del Decreto Legge n. 183 del 30/12/2020, non è stato riconosciuto nessun adeguamento tariffario. Relativamente al 2021, la Società aveva richiesto alla Concedente un incremento del 4,11% derivante dall'applicazione del nuovo sistema tariffario predisposto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti e conteggiato sulla base del PEF inviato a CAL il 30/10/2020, in subordine era stato richiesto un incremento del 3,30% (comprensivo del mancato adeguamento tariffario del 2020) derivante dall'applicazione delle previsioni dell'Atto Aggiuntivo n. 2 e dal relativo PEF allegato. In data 16 novembre, la Concedente ha inviato una nota al MIT, e per conoscenza alla Società, con cui trasmette per le approvazioni di competenza ministeriale l'adeguamento tariffario 2021 di Tangenziale Esterna; in tale nota CAL precisa di aver provveduto a verificare la correttezza di detto adeguamento tariffario con apposita istruttoria, agli esiti della quale, per quanto di propria competenza, nulla osta al riconoscimento dell'adeguamento tariffario per l'anno 2021 richiesto da Tangenziale Esterna.

Avverso i due provvedimenti di mancato adeguamento tariffario la Società ha presentato appositi ricorsi avanti al TAR per la Lombardia.

DISPOSIZIONI EX DECRETO LEGGE 109/2018 CONVERTITO IN LEGGE 130/2018 ED APPLICAZIONE DEL NUOVO REGIME TARIFFARIO

Il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109 - cosiddetto "Decreto Genova" - convertito in Legge n. 130 del 16 novembre 2018, ha attribuito all'Autorità di Regolazione dei Trasporti - ART - nuove competenze in materia tariffaria e conseguentemente, con delibera n. 16/2019, l'Autorità, ha

indetto una consultazione pubblica nell'ambito del procedimento avviato per stabilire un nuovo sistema tariffario che superi l'attuale regime differenziato per le singole Concessionarie.

Ad esito della consultazione, ART ha declinato, a partire dal 19 giugno 2019, specifiche delibere per ogni concessionaria con il piano economico finanziario in aggiornamento. In particolare, per quanto concerne Tangenziale Esterna, ART ha avviato il 19 dicembre, con delibera n. 176/2019, un procedimento volto a stabilire il sistema tariffario di pedaggio per la Convenzione sottoscritta tra CAL S.p.a. e Tangenziale Esterna S.p.a.. Terminata il 31 gennaio 2020 la fase di consultazione pubblica, in data 12 febbraio 2020 ART ha emesso la delibera n. 29/2020 contenente il nuovo sistema tariffario che dovrebbe applicarsi a Tangenziale Esterna.

Si evidenzia che il nuovo sistema tariffario di pedaggio regolamentato da ART prevede la distinzione della tariffa di pedaggio in due principali componenti:

- la tariffa di gestione, destinata al recupero dei costi operativi e dei costi di capitale degli asset non reversibili al termine del rapporto concessorio;
- la tariffa di costruzione, finalizzata a permettere il recupero dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione) afferenti gli asset reversibili.

Le delibere inviate da ART definiscono, inoltre:

- un meccanismo di salvaguardia finalizzato ad assicurare ai concessionari il recupero dei costi di capitale relativi agli investimenti già realizzati o da realizzare (se già contrattualizzati alla data di pubblicazione delle delibere) nel rispetto del livello di redditività derivante dall'applicazione del sistema tariffario previgente;
- i principi ed i criteri tariffari relativi all'eventuale protrarsi della gestione oltre la scadenza della concessione.

Tangenziale Esterna S.p.a. ha presentato ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte contro l'Autorità di Regolazione dei Trasporti e nei confronti del Concedente CAL S.p.a. per l'annullamento della delibera ART 176/2019 e depositato motivi aggiuntivi in merito alla delibera ART n. 29/2020.

Come illustrato nei paragrafi precedenti della presente relazione, la Società nel corso del 2020, al fine di poter proseguire nell'iter approvativo del nuovo Piano Economico Finanziario, ha presentato una proposta di piano conforme alle nuove disposizioni impartite da ART in materia tariffaria, precisando tuttavia che:

- tale presentazione non deve essere interpretata come acquiescenza agli atti assunti dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, per i quali la Società ha presentato ricorso;
- gli eventuali esiti positivi per Tangenziale Esterna dei ricorsi presentati dovranno essere riflessi nel prossimo aggiornamento del piano economico finanziario.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

Con la finalità di promuovere la conoscenza e l'utilizzo dell'infrastruttura è proseguita l'iniziativa, introdotta nel 2015, volta a proporre uno sconto commerciale sui costi della tratta autostradale estendendo e rimodulando in chiave promozionale, i benefici riservati ai pendolari dalla

Convenzione sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'AISCAT e le concessionarie autostradali.

In particolare, è proseguita anche nel 2020, l'operazione promozionale denominata "Best Price", concepita in collaborazione con A35 Brebemi che ad oggi prevede per tutti gli utenti Telepass Family o Business che hanno aderito all'iniziativa uno sconto del 20% sui pedaggi di A58 Tangenziale Esterna e A35 Brebemi, indipendentemente dal casello di entrata ed uscita. Lo sconto riconosciuto da Tangenziale Esterna S.p.a. e Brebemi S.p.a. agli automobilisti è svincolato sia dal numero dei viaggi effettuati, sia dai limiti di percorrenza che caratterizzano il Protocollo d'Intesa AISCAT - MIT.

A partire dal 15 giugno 2020 su A35 Brebemi e A58 Teem è stata inoltre attivata una nuova scontistica del 30% riservata ai veicoli Full Electric (auto completamente elettriche) e LNG (camion a gas naturale liquido).

Nel 2020 è inoltre proseguita, unitamente alle altre concessionarie autostradali, anche l'iniziativa promozionale volta a garantire una modulazione tariffaria per i motociclisti nella misura del 30%.

Al 31 dicembre 2020 hanno aderito alle agevolazioni tariffarie 65.655 utenti per complessivi 230.328 apparati Telepass.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Le principali voci del conto economico relativo all'esercizio 2020 confrontate con i corrispondenti dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente possono essere così sintetizzate:

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazioni
Ricavi netti della gestione autostradale (*)	48.387.401	66.147.791	(17.760.390)
Altri ricavi	1.249.453	1.234.840	14.613
Costi operativi (*)	(21.012.013)	(23.159.205)	2.147.192
Margine operativo lordo (EBITDA)	28.624.841	44.223.426	(15.598.585)
EBITDA %	57,7%	65,6%	
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(2.717.266)	(18.069.711)	15.352.445
Risultato Operativo (EBIT)	25.907.575	26.153.715	(246.140)
EBIT %	52,2%	38,8%	
Proventi finanziari	3.938.357	9.533	3.928.824
Oneri finanziari verso banche e verso altri	(34.357.126)	(32.889.433)	(1.467.693)
Oneri finanziari verso soci	(14.100.150)	(14.061.625)	(38.525)
Effetto costo ammortizzato	(1.569.403)	(3.945.834)	2.376.431
Risultato ante imposte	(20.180.747)	(24.733.644)	4.552.897
Imposte sul reddito	5.179.291	5.913.700	(734.409)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(15.001.456)	(18.819.944)	3.818.488

(*) Importi al netto del Sovracanone da devolvere all'ANAS (Euro 1.984.785 nel 2020 verso Euro 2.659.860 nel 2019)

I ricavi netti della gestione autostradale sono pari ad Euro 48.387.401 per l'intero esercizio 2020 e sono così composti:

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazioni
Ricavi lordi da pedaggio	50.781.420	69.325.801	(18.544.381)
Scontistica pedaggi	(409.234)	(518.750)	109.516
Sovracanone da devolvere all'ANAS	(1.984.785)	(2.659.260)	674.475
Totale	48.387.401	66.147.791	(17.760.390)

A causa della pandemia da Covid-19 i “Ricavi netti della gestione autostradale” hanno subito nel 2020 una riduzione di Euro 17.760.390 (-26,8% rispetto al 2019).

La riduzione dei ricavi da pedaggi (-26,8%) risulta in proporzione minore rispetto a quella del traffico (-30,8%) per il beneficio derivante dal mix traffico-tariffa (la riduzione del traffico pesante è stata molto più contenuta rispetto a quella del traffico leggero).

La contrazione registrata sui ricavi della gestione autostradale ha avuto un effetto negativo sul margine operativo lordo, che nel 2020 si attesta a Euro 28.624.841 (con una riduzione di Euro 15.598.585 rispetto all'anno precedente), mentre l'impatto sul risultato operativo (Euro 25.907.575) è stato compensato dal minor ammortamento finanziario previsto nel nuovo piano economico finanziario presentato a CAL S.p.a. il 30 ottobre 2020 ed approvato dalla Concedente prima dell'invio dello stesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il seguito di competenza.

I “Costi operativi”, pari ad Euro 21.012.013 al 31 dicembre 2020, comprendono:

- Euro 16.370.160 di costi per servizi;
- Euro 282.968 per godimento beni di terzi ed altri oneri;
- Euro 918.102 relativi a costi per il personale;
- Euro 3.440.783 per oneri diversi di gestione (al netto del sovracanone pari ad Euro 1.984.785).

I costi per servizi sono principalmente attribuibili ai costi legati alla gestione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili. Nello specifico il corrispettivo corrisposto per l'esercizio 2020 all'affidatario del contratto di gestione e manutenzione Aurea S.c.ar.l. ammonta a Euro 12.050.970.

La voce “Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi” comprende in via principale la quota di ammortamento finanziario riferita al cespite autostradale per Euro 2.686.780 così come previsto dal nuovo Piano Economico e Finanziario trasmesso a CAL il 30 ottobre 2020 ed approvato dalla Concedente.

Per quanto riguarda i “proventi finanziari” nel corso dell'esercizio 2020 è giunto a definitiva conclusione un contenzioso avviato nel 2017 dalla Società nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per il riconoscimento del diritto al rimborso della somma di Euro 3.935.571 quali maggiori interessi spettanti alla stessa sul rimborso del credito Iva relativo all'anno d'imposta 2014. Il ricorso di Tangenziale Esterna S.p.a. era stato respinto dai giudici della Commissione Tributaria Provinciale di Milano con sentenza depositata il 17 aprile 2018. La Società ha presentato appello avverso tale sentenza alla Commissione Tributaria Regionale di Lombardia che con sentenza depositata il 12 dicembre 2019 ha accolto l'appello di Tangenziale Esterna. L'Agenzia delle

Entrate nel corso del 2020 non ha impugnato la decisione della Commissione Tributaria Regionale e la stessa è pertanto passata in giudicato.

L'8 luglio 2020 l'Agenzia delle Entrate ha provveduto a bonificare alla Società la somma dovuta di Euro 3.935.571.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sul finanziamento bancario, l'effetto del costo ammortizzato su tale finanziamento, gli oneri sui contratti Interest Rate Swap e gli interessi passivi maturati sui prestiti soci subordinati erogati dagli azionisti ai sensi dell'Accordo di Capitalizzazione.

Le "imposte sul reddito" pari ad Euro 5.179.291 comprendono imposte correnti relative ad IRAP per Euro 613.393 ed imposte differite attive calcolate sulla perdita fiscale e sull'ACE per complessivi Euro 5.792.684.

Il conto economico 2020 di Tangenziale Esterna chiude con una perdita di esercizio di euro 15.001.456 che sommata alle perdite degli esercizi precedenti porta ad un totale di perdite cumulate per euro 156.993.421, che eccede per Euro 2.011.754 il limite del terzo del capitale sociale di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Il Codice Civile prevede che, in presenza di perdite superiori al terzo del capitale sociale, gli amministratori debbano quindi convocare l'assemblea degli azionisti per gli opportuni provvedimenti. Se entro l'esercizio successivo la perdita non risulta diminuita a meno di un terzo, l'assemblea ordinaria che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate. A seguito dell'emergenza conseguente al Covid-19, la legge di Bilancio 2021 ha previsto che nel caso in cui la perdita registrata nel 2020 comporti il superamento del limite del terzo del capitale sociale di cui all'art 2446 del Codice Civile, il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo del capitale sociale è posticipato al quinto esercizio successivo (l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio dovrà ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate).

Le principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2020 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	2.538	3.073	(535)
Immobilizzazioni materiali	20.201	41.798	(21.597)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.313.915.157	1.314.229.068	(313.911)
Immobilizzazioni finanziarie	147.407	147.407	-
Capitale di esercizio	64.776.217	61.591.488	3.184.729
Capitale investito	1.378.861.520	1.376.012.834	2.848.686
Altri Fondi e Trattamento di fine rapporto	34.796.573	36.422.063	(1.625.490)
Capitale investito netto	1.344.064.947	1.339.590.771	4.474.176
Patrimonio netto e risultato	281.672.234	295.416.792	(13.744.558)
Indebitamento finanziario netto	1.062.392.713	1.044.173.979	18.218.734
Capitale proprio e mezzi di terzi	1.344.064.947	1.339.590.771	4.474.176

Tra le “immobilizzazioni gratuitamente reversibili” sono contabilizzati i costi per la progettazione, le autorizzazioni e la costruzione della tratta autostradale per un totale di Euro 1.313.915.157, al netto del relativo fondo di ammortamento finanziario pari ad Euro 55.548.645 nonché del contributo pubblico riconosciuto pari ad Euro 330.000.000.

Come meglio dettagliato nella sezione della Nota Integrativa relativa alle immobilizzazioni, l'incremento del periodo si riferisce principalmente al completamento delle attività per misure compensative ed attività espropriative connesse con la costruzione dell'autostrada.

La voce “altri fondi e trattamento di fine rapporto” comprende, oltre al trattamento di fine rapporto, Euro 34.578.083 relativi agli strumenti finanziari derivati con fair value negativo (al 31 dicembre 2019 l'importo era pari a Euro 36.231.896).

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2020 viene di seguito dettagliato:

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazioni
Disponibilità liquide	43.443.721	38.733.786	4.709.935
Crediti verso società interconnesse	9.524.099	16.948.925	(7.424.826)
Debiti verso società interconnesse	(70.356)	(236.066)	165.710
Disponibilità finanziaria corrente netta	52.897.464	55.446.645	(2.549.181)
Debiti verso banche	(921.367.666)	(919.798.263)	(1.569.403)
Debiti verso soci per finanziamenti subordinati e postergati	(193.922.511)	(179.822.361)	(14.100.150)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.115.290.177)	(1.099.620.624)	(15.669.553)
Indebitamento finanziario netto	(1.062.392.713)	(1.044.173.979)	(18.218.734)

GESTIONE FINANZIARIA

CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

In data 2 agosto 2018 è stato sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento per un importo di Euro 950.000.000 con un pool di banche finanziatrici commerciali, che comprende Unicredit S.p.a., Banca Imi S.p.a., UBI Banca S.p.a., Banco BPM S.p.a., Mediobanca S.p.a., BPER Banca S.p.a., già investite del mandato sottoscritto nel 2013 per l'organizzazione del rifinanziamento, e Cassa depositi e prestiti S.p.a..

Il nuovo contratto di finanziamento, che ha consentito il rimborso in pari data dell'indebitamento esistente, ha permesso alla Società di beneficiare delle migliori condizioni di mercato e dello stato di avanzamento del progetto, a seguito del superamento della fase di costruzione, garantendo alla Società una maggiore flessibilità ed una significativa riduzione degli oneri finanziari, nonché un allungamento della scadenza dell'indebitamento.

Il finanziamento si articola sulle seguenti linee di credito:

- Linea A dell'importo di Euro 400.000.000 erogata dalle banche commerciali del pool;
- Linea B dell'importo di Euro 250.000.000 erogata in parte dalle banche commerciali del pool ed in parte da Cassa Depositi e Prestiti;
- Linea C dell'importo di Euro 300.000.000 erogata da Cassa Depositi e Prestiti.

Il contratto di finanziamento sottoscritto prevede una durata delle linee di credito di circa 7,5 anni con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza prevista del 31 dicembre 2025, salvo l'ipotesi di rimborso anticipato volontario od obbligatorio.

Il perfezionamento dell'operazione di rifinanziamento del 2018 ha comportato, analogamente al finanziamento sottoscritto nel 2013, la sottoscrizione dei seguenti documenti finanziari e di garanzia a favore dei finanziatori e delle banche con le quali sono stati sottoscritti i contratti derivati di copertura dal rischio di tasso:

- un atto modificativo del contratto di capitalizzazione, ai sensi del quale alcuni soci di Tangenziale Esterna si sono impegnati nei confronti della Società e delle parti finanziarie a mantenere, fino alla scadenza originariamente prevista del 31 dicembre 2021, una garanzia prevista ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto nel 2013 denominata "Equity Reserve";
- un atto di pegno sulle azioni della Società;
- un atto di pegno sui crediti dei soci derivanti dai prestiti soci subordinati effettuati ai sensi del contratto di contribuzione di mezzi propri e di subordinazione;
- un atto di pegno sui conti correnti intestati alla Società;
- un atto di cessione in garanzia crediti della Società derivanti, inter alia, (a) dal contratto di contribuzione di mezzi propri e di subordinazione nonché dalle eventuali garanzie rilasciate ai sensi dello stesso, (b) dai contratti di hedging, inclusi eventuali futuri contratti di hedging, (c) dai contratti sottoscritti ai fini della realizzazione e gestione del progetto (tra cui il contratto di appalto della gestione della TEEM) e (d) dalle assicurazioni di progetto;
- un atto di pegno dei crediti della Società verso la Concedente CAL ai sensi della Convenzione di concessione;
- un atto di costituzione di privilegio speciale ex articolo 46 del Decreto Legislativo 385/1993;
- un accordo diretto con l'operatore O&M volto a regolare alcuni impegni dello stesso nei confronti della Società e dei Finanziatori, nonché alcuni diritti di quest'ultimi da esercitarsi, tra l'altro, in caso di inadempimento della Società agli obblighi derivanti dal contratto O&M.

Dal punto vista contabile, il rifinanziamento 2018 si è configurato ai sensi dell'OIC 19, paragrafo 73, come estinzione della vecchia passività ed iscrizione di una nuova passività, essendosi verificate delle modifiche sostanziali. Il nuovo debito è stato pertanto iscritto al costo ammortizzato. I derivati esistenti sulla vecchia passività (*interest rate swap*), previa verifica dei test di efficacia, sono andati in continuità essendo legati alla strategia di copertura intrapresa dalla società "ab origine" e non al finanziamento estinto così come previsto dall'OIC 32, paragrafo 99.

Nel 2018 è stato altresì conferito al pool composto da Unicredit S.p.a., Banca Imi S.p.a., UBI Banca S.p.a., Banca Popolare di Milano S.p.a., Mediobanca S.p.a., BPER Banca S.p.a. un mandato

per il compimento delle attività necessarie ai fini di un'emissione obbligazionaria finalizzata al rifinanziamento per un importo minimo pari alla Linea B. Nel corso del 2020, la situazione di incertezza venutasi a creare a seguito della pandemia da Covid-19 ha comportato la sospensione di tali attività.

In data 11 marzo 2019, coerentemente con gli obblighi previsti dal nuovo contratto di finanziamento, sono state sottoscritte nuove coperture (*interest rate swap*) per il periodo 31 dicembre 2021 - 31 dicembre 2025 e per un nozionale nominale di Euro 475 milioni (pari al 50% dell'esposizione prevista nel suddetto periodo).

Il 31 dicembre 2019, in ottemperanza a quanto previsto dal contratto di finanziamento sottoscritto nel 2018, la Società ha provveduto a rimborsare anticipatamente Euro 26.000.000 alle banche finanziatrici utilizzando le proprie eccedenze di cassa.

Come anticipato nella relazione sulla gestione che accompagnava il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, gli effetti sulla mobilità prodotti dal Covid-19 avrebbero potuto comportare per la Società, nel 2020, la necessità di richiedere agli istituti bancari dei waiver sul contratto di finanziamento in essere. La Società, a partire dal mese di febbraio, ha puntualmente monitorato l'evolversi della situazione ed interloquito con gli istituti finanziatori. Il 25 maggio, alla luce dell'andamento del traffico registrato nei primi quattro mesi del 2020, Tangenziale Esterna ha ritenuto opportuno richiedere alle banche finanziatrici di:

- poter derogare, con riferimento alle date di calcolo che cadono il 30 giugno 2020 e il 31 dicembre 2020 ai parametri finanziari previsti nel contratto di finanziamento;
- rinunciare ad applicare il meccanismo di rimborso anticipato obbligatorio della cassa residua eventualmente presente al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2020;
- consentire alla Società di poter far fronte al pagamento degli oneri finanziari in scadenza al 31 dicembre 2020 utilizzando, eventualmente, le somme già disponibili sul Debt Service Reserve Account, senza dover attingere prima dall'Equity Reserve Account.

Nella richiesta di waiver inviata alle banche è stato, in particolare, evidenziato che:

- le circostanze alla base della richiesta di Tangenziale Esterna rientrano sicuramente tra gli eventi straordinari e imprevedibili che vanno al di là del controllo della Società quale concessionario (c.d. "forza maggiore") e che giustificano una revisione dell'equilibrio economico finanziario ai sensi dell'articolo 11.1 del contratto di Concessione;
- Tangenziale Esterna ha sempre adempiuto puntualmente e integralmente ai propri obblighi derivanti dal contratto di Finanziamento e al 31 dicembre 2019 aveva già rimborsato anticipatamente 26 milioni di Euro;
- la Società non avrebbe avuto problemi ad adempiere al pagamento degli interessi in scadenza al 30 giugno 2020 ma, alla luce della situazione contingente, non vi erano elementi sufficienti per poter assicurare che i flussi di cassa futuri 2020 fossero tali da garantire integralmente il rimborso del servizio del debito alla data del 31 dicembre 2020, senza dover ricorrere all'ECA, e garantire il rispetto dei parametri finanziari calcolati al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2020.

Le banche finanziatrici hanno accolto tutte le richieste di waiver di cui sopra avanzate dalla Società relativamente alle scadenze del 30 giugno 2020 e del 31 dicembre 2020.

I flussi di cassa del 2020 hanno comunque consentito a Tangenziale Esterna di adempiere al pagamento degli interessi in scadenza al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2020 senza dover ricorrere all'utilizzo delle somme già disponibili sul Debt Service Reserve Account.

Anche nel 2021, sulla base dei flussi di cassa previsti a budget e della liquidità attualmente disponibile, la Società prevede di riuscire a coprire il proprio fabbisogno finanziario. Tangenziale Esterna continua inoltre a monitorare l'evolversi della situazione pandemica per poter prontamente intervenire nel caso si rendesse necessario richiedere agli istituti bancari, anche per il 2021, dei waiver sui contratti di finanziamento in essere.

FINANZIAMENTI DA SOCI

Al 31 dicembre 2020 risultano erogati i seguenti finanziamenti soci:

Denominazione soci	Apporti Impegno Mezzi Propri (impegno massimo)	Importo versato al 31 dicembre 2020
ASTM S.P.A.	70.166.185	70.166.185
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	14.766.774	14.766.774
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	7.782.799	7.782.799
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	4.812.750	4.812.750
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI	4.703.500	4.703.500
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	4.703.500	4.703.500
CMC RAVENNA SOCIETA' COOPERATIVA	3.720.250	3.720.250
SATAP S.P.A.	2.749.924	2.749.924
PAVIMENTAL S.P.A.	1.150.000	1.150.000
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	444.318	444.318
TOTALE	115.000.000	115.000.000

CONTRIBUTO PUBBLICO

La Società ha beneficiato di un contributo pubblico a fondo perduto di Euro 330.000.000 assegnato con decreto del Ministro dei Trasporti di concerto con il Ministro delle Finanze il 17 luglio 2013, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del D.L. 69/2013.

Tale contributo è stato erogato nel corso degli anni dal 2014 al 2017.

PERSONALE E ASSETTO ORGANIZZATIVO

Al 31 dicembre 2020 il personale della Società è costituito complessivamente da 13 unità di cui un dirigente, un quadro e undici impiegati.

Ad integrazione del personale assunto direttamente, Tangenziale Esterna si avvale anche delle prestazioni fornite da dirigenti e impiegati in distacco da altre società. Alla data del 31/12/2020

sono in essere due contratti di distacco parziale relativi a dirigenti e quattro relativi ad impiegati (due in distacco totale e due parziale).

Di seguito si riporta il dettaglio dell'organico per inquadramento:

Numero dei dipendenti	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Dirigenti	1	1
Quadri	1	0
Impiegati	11	12
Totale	13	13

Per mantenere inalterata l'operatività aziendale, pur in presenza delle misure di contrasto alla diffusione del Covid-19, la Società sta utilizzando la leva del lavoro agile ed a partire da aprile ha attivato lo strumento del Fondo di Integrazione Salariale per il proprio personale di sede; il ricorso al Fondo di Integrazione Salariale si è concluso nel mese di luglio.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Nel 2017, nell'ambito di un processo di allargamento societario volto tra l'altro a garantire un maggior presidio sulle attività di manutenzione e gestione, Tangenziale Esterna S.p.a. ha perfezionato l'acquisto di una quota di partecipazione dell'1% del capitale sociale di Aurea S.c.ar.l..

La società consortile Aurea S.c.ar.l. era stata costituita in data 26 marzo 2014 tra le imprese Itinera S.p.a. e S.A.T.A.P. S.p.a. per realizzare un'organizzazione comune tra i soci avente per oggetto l'esecuzione delle prestazioni di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria del collegamento autostradale A58, alla stessa affidate da Tangenziale Esterna S.p.a..

Il 20 aprile 2017, con verbale di assemblea straordinaria, Aurea S.c.ar.l. ha modificato il proprio statuto sociale deliberando, tra l'altro, di:

- attribuire al socio Tangenziale Esterna S.p.a. il diritto di designare la maggioranza degli amministratori;
- prevedere che il presidente del Consiglio di Amministrazione sia scelto tra i membri designati dal socio Tangenziale Esterna S.p.a..

Quanto sopra, unitamente al particolare vincolo contrattuale con Aurea S.c.ar.l., determina per Tangenziale Esterna una situazione di controllo esterno ed interno rilevante ai sensi dell'articolo 2359 comma 1 n. 2 del Codice Civile.

Aurea S.c.ar.l. non ha scopo di lucro e conseguentemente, tutti i costi diretti ed indiretti sopportati in qualsiasi tempo dalla stessa nell'espletamento delle attività che ne costituiscono l'oggetto sono addebitati ai soci. Il risultato economico delle operazioni effettuate dalla società consortile si produce quindi direttamente in capo ai singoli soci, in misura proporzionale alle quote di partecipazione al capitale sociale.

Si riportano di seguito i dati patrimoniali ed economici della controllata al 31 dicembre 2020:

Stato patrimoniale	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Immobilizzazioni	238.619	294.914	(56.295)
Attivo circolante	15.221.061	15.735.478	(514.417)
Ratei e risconti	8.962	46.840	(37.878)
Totale attivo	15.468.642	16.077.232	(608.590)
Patrimonio netto	10.000	10.000	-
Fondo rischi ed oneri	-	-	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	70.102	56.056	14.046
Debiti	15.388.540	16.011.176	(622.636)
Ratei e risconti	-	-	-
Totale passivo	15.468.642	16.077.232	(608.590)

Conto economico	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Valore della produzione	11.664.785	12.213.110	(548.325)
Costi della produzione	(11.607.870)	(12.153.947)	546.077
Differenza tra valore e costi della produzione	56.915	59.163	(2.248)
Proventi ed oneri finanziari	18	180	(162)
Risultato prima delle imposte	56.933	59.343	(2.410)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	(56.933)	(59.343)	2.410
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-

Nel corso del 2019, nell'ambito dell'aggiornamento del proprio piano economico finanziario, Tangenziale Esterna ha avanzato ad Aurea S.c.ar.l. la richiesta di ottenere un efficientamento dei costi operativi per la gestione e manutenzione della tratta autostradale di competenza.

La società Aurea S.c.ar.l. a partire da ottobre 2019 ha internalizzato il servizio di centrale operativa di controllo ed il servizio traffico e sicurezza. Tali servizi sono stati accentrati presso il centro operativo di Pozzuolo Martesana dove è stata anche realizzata la sala radio dotata di videowall e di tutti gli apparati informatici necessari per il controllo operativo dell'autostrada A58.

Aurea S.c.ar.l., per poter svolgere direttamente le attività di cui sopra, si è quindi strutturata inserendo nel proprio organico idonee figure professionali ed integrando il proprio parco mezzi anche con furgoni destinati al servizio degli ausiliari della viabilità.

A fine 2019 il contratto O&M sottoscritto il 31 marzo 2014 tra Tangenziale Esterna ed Aurea S.c.ar.l. è stato rivisto ed in data 24 gennaio 2020 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo n. 1 che ha ridefinito in Euro 72.501.864 il corrispettivo del servizio per gli anni 2019-2024.

Nel corso del 2020 Aurea S.c.ar.l. ha proseguito con le proprie attività operative derivanti dal contratto di "Global Service" sottoscritto con Tangenziale Esterna così come integrato dall'atto aggiuntivo n. 1.

INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Di seguito si riportano le informazioni relative ai rapporti con parti correlate.

È in essere dal 1° luglio 2014 con il socio Tangenziali Esterne di Milano S.p.a. un contratto di "service" per le prestazioni di carattere tecnico amministrativo e legale rese da Tangenziale

Esterna, attraverso le proprie strutture professionali, al fine di rendere più funzionale, organica, efficiente ed economica la gestione dell'azionista Tangenziali Esterne di Milano.

Il contratto prevede il riconoscimento di un corrispettivo annuo di Euro 120.000 per la durata di un anno con tacito rinnovo e soggetto a rivalutazione annuale Istat.

Il 31 marzo 2014 è stato sottoscritto con la società consortile Aurea S.c.a.r.l. il contratto O&M per la gestione e manutenzione della tratta autostradale in concessione. Il contratto prevede una durata di dieci anni, con possibilità di rinnovo per ulteriori dieci anni sino ad un termine massimo di durata complessiva pari a trenta anni.

A fine 2019 il contratto O&M è stato rivisto ed in data 24 gennaio 2020 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo n. 1 che ha ridefinito in Euro 72.501.864 il corrispettivo del servizio per gli anni 2019-2024.

L'ammontare complessivo dei corrispettivi O&M spettanti per l'anno 2020 alla società Aurea S.c.a.r.l. ammonta ad Euro 12.050.970.

In data 15 giugno 2015 è stato stipulato con Aurea S.c.a.r.l. anche un contratto di "service" che prevede l'erogazione da parte di Tangenziale Esterna S.p.a. delle attività amministrative e legali per un importo annuo di Euro 204.000. Il contratto di service prevede la medesima durata del contratto O&M ed è soggetto a rivalutazione annuale Istat.

Oltre a quanto sopra evidenziato, sussistono anche rapporti di distacco di personale tra la Società, Tangenziali Esterne di Milano S.p.a. ed Aurea S.c.a.r.l..

Ai sensi dell'art. 2391 bis del Codice Civile, si precisa che tutte le operazioni di Tangenziale Esterna S.p.a. con parti correlate sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUI RISCHI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si riportano di seguito gli eventuali rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che ostacolano la creazione di valore:

- **Rischio di mercato**

Considerata la natura dell'attività svolta, il principale rischio di mercato è riconducibile al "rischio di traffico" ovvero il rischio che le stime di traffico poste a base del piano economico finanziario convenzionale possano risultare errate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del piano economico finanziario.

Con riferimento agli impatti sul traffico provocati dall'epidemia da Covid-19, la bozza di Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione di Concessione, già approvato dalla Concedente, oltre a prevedere il recepimento del nuovo piano economico finanziario norma il recupero a

consuntivo dei minori ricavi che Tangenziale Esterna registrerà nell'intero periodo regolatorio 2019-2023 conseguenti al Covid-19. Sempre con riferimento agli effetti conseguenti all'emergenza sanitaria ancora in corso, la Società sta monitorando l'evolversi della situazione per poter prontamente intervenire nel caso si rendesse necessario richiedere agli istituti bancari, anche per il 2021, dei waiver sui contratti di finanziamento in essere.

- Rischio normativo e regolatorio

La Società offre un servizio pubblico ed opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione dei livelli tariffari applicati all'utenza e sull'imposizione di obblighi ed oneri non previsti. Per quanto riguarda i livelli tariffari, le disposizioni convenzionali prevedono un aggiornamento annuale delle tariffe da pedaggio che sono soggette al controllo e all'applicazione da parte della Concedente CAL e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Come già evidenziato nei paragrafi precedenti, la Società a fronte dei mancati adeguamenti tariffari relativi al 2020 e 2021, che hanno interessato la quasi totalità delle concessionarie autostradali italiane, ha attivato le necessarie azioni legali a tutela dei propri diritti.

La Società effettua inoltre un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne. A tal proposito si richiama i recenti ricorsi promossi dalla Società avverso le delibere ART di cui si è riferito nei punti precedenti.

- Rischi di revoca della concessione per pubblico interesse

Con riferimento a eventuali ipotesi di nazionalizzazione delle concessioni autostradali, si evidenzia che il contratto di concessione, ove venga risolto per ragioni di interesse pubblico ovvero per inadempimento del Concedente, prevede adeguati presidi di tutela nei confronti del Concessionario. In particolare è stabilito che il Concessionario avrà diritto ad un rimborso pari a: (i) il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, (ii) le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione e (iii) un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al dieci per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico-finanziario.

- Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dal rischio di indisponibilità di risorse finanziarie ed è riferito alla capacità della Società di far fronte al fabbisogno previsto per la realizzazione del progetto. La Società ritiene che la disponibilità del finanziamento, le garanzie prestate dai soci negli accordi di Equity Contribution Agreement, unitamente alla generazione dei flussi di cassa, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

- Rischio di tasso di interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo anche alla stipula di specifici contratti di copertura. Con riferimento all'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2020,

si evidenzia che esso è totalmente espresso dagli utilizzi effettuati a valere sul finanziamento, a fronte del quale sussistono coperture sulla variazione dei tassi di interesse come meglio descritte in nota integrativa.

- Rischio di credito

Tale rischio è rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalle controparti della Società sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

La Società, nell'ottica di minimizzare il rischio di credito persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società effettua un costante monitoraggio di tali crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

- Rischio di cambio

La Società non è al momento soggetta a tale tipo di rischio in ragione del fatto che la propria attività è attualmente esercitata esclusivamente in Italia e che non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E/O DI AZIONI O QUOTE DI CONTROLLANTI

Si precisa che la Società, in proprio o per tramite di società fiduciaria o interposta persona, non possiede, né ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLA SOCIETÀ

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa delle Società, nel corso dell'esercizio si è provveduto, tenuto anche conto della struttura organizzativa, all'aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D.lgs. 231/01.

Il Modello organizzativo in uso è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 agosto 2020 dopo un aggiornamento atto a recepire la più recente evoluzione normativa in materia.

L'Organismo di Vigilanza ha provveduto periodicamente ad impostare ed effettuare le attività di verifica e controllo programmate nel proprio piano di lavoro e dalle stesse non sono emersi rilievi.

PRIVACY

Il 27 novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato la procedura privacy integrata all'interno del Modello di Organizzazione e Gestione 231 prevedendo una "Policy di ritenzione dei dati personali", una procedura contenente le "Linee guida e istruzioni per la notifica di violazione di dati personali" e una procedura riguardante il "Data Protection Impact Assessment".

La Società, inoltre, in pari data ha provveduto all'adozione del Registro dei Trattamenti e alla nomina del nuovo DPO, come previsto dal Regolamento EU 679/16 in materia di protezione dei dati personali entrato in vigore in data 25 maggio 2018.

La Società ha costantemente provveduto agli adeguamenti richiesti dal Regolamento Europeo 2016/679.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Con riferimento alle informazioni da fornire riguardo gli strumenti finanziari, alla data del 31 dicembre 2020 risultano in essere operazioni di copertura "*Interest Rate Swap*" stipulate in relazione all'indebitamento derivante dai contratti di finanziamento a lungo termine.

Per maggiori dettagli e informazioni si rimanda a quanto riportato in nota integrativa.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA DISCIPLINA DI CUI AL D.LGS. 81/2008

A questo proposito non vi sono informazioni da riferire in merito ad eventuali infortuni sul lavoro, più o meno gravi, nonché malattie professionali riguardanti il personale iscritto nel libro unico del lavoro (LUL), da cui possa derivarne una responsabilità aziendale.

INFORMAZIONI SU AMBIENTE E CERTIFICAZIONI AZIENDALI

La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene del posto di lavoro.

Tangenziale Esterna ha inoltre adottato una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale; tra le principali si evidenziano:

- la predisposizione della mappatura acustica e degli agglomerati e la predisposizione del piano di azione e del piano di contenimento ed abbattimento del rumore;
- l'installazione di barriere fonoassorbenti;
- l'utilizzo di asfalti drenanti che concorrono alla riduzione dell'inquinamento acustico;
- il riciclaggio dei materiali di scarifica della pavimentazione e dei conglomerati bituminosi;
- l'aggiornamento dell'organizzazione nella gestione di rifiuti prodotti in occasioni di sinistri autostradali, mediante l'ausilio di ditte specializzate.

A seguito del periodico audit di sorveglianza da parte dell'ente terzo (BSI Group Italia), la Società ha mantenuto gli schemi di certificazione già acquisiti che coprono gli aspetti relativi al sistema di qualità, alla gestione e sicurezza stradale ed alla gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, rispettivamente secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 39001:2012 e ISO 45001:2018.

SEDI SECONDARIE

Alla data di redazione della presente Relazione non risultano aperte sedi secondarie della Società.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2020.

CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Al 31 dicembre 2020 non vi sono in essere contratti di leasing finanziario.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I volumi di traffico delle prime settimane del 2021 risentono ancora delle misure restrittive in materia di mobilità stabilite dai DPCM e dalle correlate Ordinanze del Ministero della Salute emesse negli ultimi mesi che hanno limitato sia gli spostamenti tra le regioni sia quelli tra i comuni con significativi riflessi sul traffico.

Per quanto riguarda le prospettive economiche, anche ipotizzando uno scenario conservativo, con una ripresa del traffico rallentata e una situazione a fine anno ancora deficitaria, si prevede che l'ebitda 2021 risulti comunque positivo.

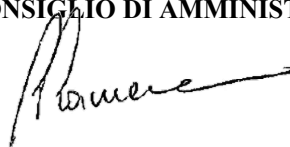
Anche nel 2021, sulla base dei flussi di cassa previsti a budget e della liquidità attualmente disponibile, la Società prevede di riuscire a coprire il proprio fabbisogno finanziario; inoltre un'ulteriore garanzia è costituita da quanto previsto negli accordi di Equity Contribution Agreement sottoscritti da alcuni soci di Tangenziale Esterna, che limita notevolmente i rischi e le incertezze di natura finanziaria che la Società sta affrontando a causa dell'epidemia in essere.

Considerato tutto quanto sopra evidenziato si conferma il presupposto della continuità aziendale in base al quale è stato redatto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

Nel 2021 si dovrebbe inoltre completare l'iter approvativo dell'Atto aggiuntivo n. 3 alla convenzione di concessione di cui si è ampiamente riferito nei paragrafi precedenti.

Milano, 17 marzo 2021

x IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



tangenziale
esterna



**SITUAZIONE
PATRIMONIALE
ECONOMICA E
FINANZIARIA**
al 31 dicembre 2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.132	760
7) altre immobilizzazioni immateriali	406	2.313
Totale immobilizzazioni immateriali	2.538	3.073
II Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	597	922
4) altri beni materiali	19.604	40.876
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7) immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.313.915.157	1.314.229.068
Totale immobilizzazioni materiali	1.313.935.358	1.314.270.866
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	100	100
a) imprese controllate	100	100
2) crediti	147.307	147.307
d-bis) crediti verso altri	147.307	147.307
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	147.307	147.307
Totale immobilizzazioni finanziarie	147.407	147.407
Totale immobilizzazioni	1.314.085.303	1.314.421.346
C) Attivo circolante		
II Crediti		
2) crediti verso imprese controllate	312.823	251.507
esigibili entro l'esercizio successivo	312.823	251.507
5-bis) crediti tributari	10.721.962	11.374.503
esigibili entro l'esercizio successivo	613.393	1.039.697
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.108.569	10.334.806
5-ter) imposte anticipate	63.806.395	59.418.239
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	63.806.395	59.418.239
5-quat) crediti verso altri	9.724.667	17.041.189
esigibili entro l'esercizio successivo	9.724.667	17.041.189
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	84.565.847	88.085.438
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	42.943.347	38.098.180
3) danaro e valori in cassa	500.374	635.606
Totale disponibilità liquide	43.443.721	38.733.786
Totale attivo circolante	128.009.568	126.819.224
D) Ratei e risconti	301.354	657.071
Totale attivo	1.442.396.225	1.441.897.641

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
A) Patrimonio netto		
I Capitale	464.945.000	464.945.000
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(26.279.345)	(27.536.243)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(141.991.965)	(123.172.021)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(15.001.456)	(18.819.944)
Totale patrimonio netto	281.672.234	295.416.792
B) Fondi per rischi ed oneri	34.578.083	36.231.896
3) strumenti finanziari derivati passivi	34.578.083	36.231.896
Totale fondi rischi ed oneri	34.578.083	36.231.896
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	218.490	190.167
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	193.922.511	179.822.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	193.922.511	179.822.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	921.367.666	919.798.263
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) debiti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	5.538.619	6.472.346
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	3.318.381	2.091.839
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	386.281	42.849
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	73.774	78.311
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	880.289	1.312.920
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	1.125.487.521	1.109.618.889
E) Ratei e risconti	439.897	439.897
Totale passivo	1.442.396.225	1.441.897.641

CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.372.186	68.807.051
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	1.249.453	1.234.840
a) ricavi e proventi	1.240.465	1.234.840
f) contributi in conto esercizio	8.988	
Totale valore della produzione	51.621.639	70.041.891
B) Costi della produzione		
7) costi per servizi	(16.370.160)	(17.847.360)
8) costi per godimento di beni di terzi	(282.968)	(275.627)
9) costi per il personale		
a) salari e stipendi	(652.750)	(666.799)
b) oneri sociali	(214.206)	(222.634)
c) trattamento di fine rapporto	(49.674)	(47.553)
e) altri costi	(1.472)	-
totale costi per il personale	(918.102)	(936.986)
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(4.799)	(6.135)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.712.467)	(18.063.576)
totale ammortamenti e svalutazioni:	(2.717.266)	(18.069.711)
14) oneri diversi di gestione	(5.425.568)	(6.758.492)
Totale costi della produzione	(25.714.064)	(43.888.176)
Differenza tra valore e costi della produzione	25.907.575	26.153.715
C) Proventi ed oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	3.938.357	9.533
5) da istituti di credito	-	7.214
6) da altri	3.938.357	2.319
totale altri proventi finanziari	3.938.357	9.533
17) interessi e altri oneri finanziari		
d) verso istituti di credito	(34.357.099)	(32.889.345)
e) verso altri	(15.669.580)	(18.007.548)
totale oneri finanziari	(50.026.679)	(50.896.892)
Totale proventi ed oneri finanziari	(46.088.322)	(50.887.359)
Risultato prima delle imposte	(20.180.747)	(24.733.644)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	5.179.291	5.913.700
a) imposte correnti	(613.393)	(1.039.697)
c) imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	5.792.684	6.953.397
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(15.001.456)	(18.819.944)

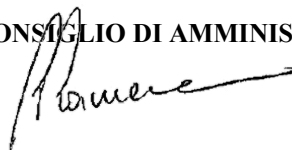
RENDICONTO FINANZIARIO

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.001.456)	(18.819.944)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel circolante netto:</i>		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.799	6.135
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.712.467	18.063.576
Accantonamento fondo TFR	49.674	47.553
Imposte	(5.179.291)	(5.913.700)
(Proventi) e oneri finanziari	46.088.322	50.887.359
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	28.674.515	44.270.979
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Diminuzione (aumento) attività	8.657.684	(30.914)
Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	(933.727)	(3.152.005)
Aumento (diminuzione) altre passività	1.111.455	(910.496)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	37.509.927	40.177.564
<i>Altre rettifiche:</i>		
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(30.418.769)	(32.879.900)
(Imposte pagate sul reddito)	-	-
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	7.091.158	7.297.664
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(4.264)	(1.519)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(2.376.959)	(9.548.845)
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	-	(738)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.381.223)	(9.551.102)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve	-	(17.912)
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a medio/lungo	-	-
Erogazioni (Rimborsi) finanziamenti	-	(26.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(26.017.912)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	4.709.935	(28.271.350)
Disponibilità liquide iniziali	38.733.786	67.005.136
Disponibilità liquide finali	43.443.721	38.733.786

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2020 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 17 marzo 2021

x IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



tangenziale
esterna



NOTA INTEGRATIVA
al 31 dicembre 2020

PREMESSA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs. n. 139/2015. Tale decreto legislativo ha disposto che l'Organismo Italiano di Contabilità aggiornasse i principi contabili nazionali sulla base delle disposizioni contenute nel decreto stesso e delle novità da esso apportate al Codice Civile.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, così come modificati dal D. Lgs n. 139/2015.

Il presente bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1 ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione della presente Relazione, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata - così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata. Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Continuità aziendale

Il presente bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale.

Le risorse a copertura del fabbisogno finanziario previsto per l'anno 2021 sono garantite dai flussi di cassa previsti, dalla liquidità a disposizione della Società, nonché dagli impegni residui di capitalizzazione assunti dai soci ai sensi dell'Accordo di Capitalizzazione.

Oltre alle motivazioni di carattere finanziario, la continuità aziendale è supportata dal flusso di ricavi derivanti dall'incasso dei pedaggi autostradali, nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale.

Per i suindicati motivi, e rinviando a quanto già evidenziato nella relazione sulla gestione relativamente agli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria in corso causata dal Covid-19, gli Amministratori ritengono che gli elementi volti a garantire la continuità aziendale per l'anno 2021 siano verificati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni immateriali

Nelle immobilizzazioni immateriali sono ricompresi solo elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed assoggettate ad ammortamento calcolato in base al periodo di residua utilità economica.

In particolare, risultano iscritti nelle immobilizzazioni immateriali e sono in corso di ammortamento le seguenti classi:

	%
Costi di impianto	20,00
Software	20,00 / 50,00
Migliorie su beni di terzi	50,00
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

Qualora il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore d'uso ed il valore equo (*fair value*), delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a Conto Economico nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei rispettivi ammortamenti. Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Di seguito un riepilogo delle aliquote annue costanti applicate per le differenti classi:

	%
Attrezzature d'ufficio	12,00
Mobili d'ufficio	12,00
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	10,00

Qualora il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore d'uso ed il valore equo (*fair value*), delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore rispetto al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a Conto Economico nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

Alcuni cespiti, trattandosi di beni costantemente rinnovati, privi di un'utilità pluriennale e con un valore unitario non significativo, sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio ai sensi dell'articolo 2426, n. 12) del Codice Civile.

Si precisa che le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto al medesimo periodo di analisi dell'esercizio precedente.

Nella voce "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" sono compresi tutti i costi progettuali e di realizzazione dell'autostrada oggetto della concessione. Il valore di iscrizione comprende tutti gli oneri accessori imputabili all'immobilizzazione relativamente al periodo di costruzione, inclusi gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti.

L'ammortamento finanziario delle "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" è contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel piano economico finanziario presentato alla Concedente CAL il 30 ottobre 2020 e dalla stessa approvato. Tale piano si basa sugli studi di traffico che sono stati elaborati alla luce dei flussi veicolari registrati nel primo quinquennio di apertura al traffico dell'autostrada in concessione. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dell'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili oggetto di contratto di concessione nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico finanziario di Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 del Codice Civile.

Nel caso specifico le ragioni per le quali si è deciso di adottare un criterio di ammortamento a quote differenziate e crescenti possono essere nel seguito riassunte:

- il bene oggetto di ammortamento prevede, in base alle stime di traffico attese, un andamento crescente di passaggi di veicoli tali da giustificare, negli anni, un profilo di ammortamento crescente;
- il bene oggetto di ammortamento è un bene in concessione gratuitamente reversibile, l'ammortamento è autorizzato da specifiche disposizioni ai sensi dell'art. 104, comma 4 del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;
- trattasi di una metodologia adottata da numerosi operatori di settore comparabili per dimensioni e chilometri di infrastrutture gestite.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti a diretta rettifica del cespite cui essi si riferiscono così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo determinato rettificando i valori nominali dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate, sono valutate secondo il criterio del "costo". Qualora si evidenzino segnali di perdita di valore a mezzo di idonei test di valutazione, si procede ad allineare il valore iscritto. Il costo originario viene ripristinato negli anni successivi se vengono meno i motivi degli adeguamenti effettuati.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al *fair value*.

Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura.

Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il *fair value* è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il *fair value* non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi dei conti correnti bancari, nonché della cassa e sono iscritti per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci di bilancio quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza economica e temporale, determinati applicando il "criterio del tempo economico".

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Trattamento di fine rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene determinato in misura da riflettere la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti, in conformità alla normativa vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del presente bilancio al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, incrementato in relazione alla rivalutazione annuale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Si riferiscono a garanzie prestate come meglio specificato nel relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Ricavi e costi

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli "Oneri diversi di gestione".

Imposte sul reddito e imposte anticipate/differite

Le imposte correnti sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti tributari", nel caso di maggiori acconti versati rispetto al debito per imposte del periodo, o alla voce "Debiti tributari" in caso contrario.

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme di legge e dai principi contabili, sono espone in bilancio le imposte anticipate e/o differite, il cui computo trae origine dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività ai fini del bilancio d'esercizio e quello attribuito ai fini fiscali e calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui tale differenze si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate sulle differenze temporali e sulle perdite fiscali qualora esista una ragionevole certezza della loro realizzazione attraverso redditi imponibili futuri; le imposte differite sono iscritte nella misura in cui non possa dimostrarsi che il loro pagamento sia improbabile. La Società ha ritenuto di iscrivere le imposte anticipate in quanto le stesse potranno essere recuperate attraverso gli imponibili fiscali che si genereranno dall'attività di gestione dell'autostrada in concessione.

Le imposte anticipate e differite generatesi nel periodo sono indicate nel Conto Economico nelle apposite linee della voce "imposte sul reddito di esercizio" con contropartita patrimoniale alla voce C II 5-ter dell'attivo (imposte anticipate) o B2 del passivo (imposte differite).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

(Valori espressi in Euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO**B) IMMOBILIZZAZIONI****I) Immobilizzazioni immateriali**

Nel corso dell'esercizio 2020 le immobilizzazioni immateriali risultano movimentate come segue:

Costo storico	31 dicembre 2019	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2020
Costi di impianto e ampliamento	114.200	-	-	114.200
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	62.557	4.264	-	66.821
Altre immobilizzazioni immateriali	290.616	-	-	290.616
Totale	467.373	4.264	-	471.637

Fondo ammortamento	31 dicembre 2019	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2020
Costi di impianto e ampliamento	(114.200)	-	-	(114.200)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(61.797)	(2.892)	-	(64.689)
Altre immobilizzazioni immateriali	(288.303)	(1.907)	-	(290.210)
Totale	(464.300)	(4.799)	-	(469.099)

Valore residuo	31 dicembre 2019	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2020
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	760	4.264	(2.892)	-	2.132
Altre immobilizzazioni immateriali	2.313	-	(1.907)	-	406
Totale	3.073	4.264	(4.799)	-	2.538

I costi di impianto ed ampliamento si riferiscono agli oneri sostenuti per la costituzione della Società ed alle spese notarili sostenute per gli aumenti di aumenti del capitale sociale operati tra il 2019 ed il 2013 e per l'ottenimento dei finanziamenti a favore della Società.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita dai *software* applicativi utilizzati dalla Società.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono principalmente costituite dai costi sostenuti per la realizzazione del sito *internet* e dai lavori di ristrutturazione degli uffici presso cui la Società ha la propria sede.

Gli incrementi del periodo, pari ad Euro 4.264, si riferiscono all'acquisto di licenze software.

II) Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio 2020 le immobilizzazioni materiali risultano movimentate come segue:

Costo storico	31 dicembre 2019	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2020
Attrezzature industriali e commerciali	2.712	-	-	2.712
Altri beni materiali	615.141	4.090	-	619.231
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.697.090.933	2.372.869	-	1.699.463.802
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)	-	-	(330.000.000)
Totale	1.367.708.786	2.376.959	-	1.370.085.745

Fondo ammortamento	31 dicembre 2019	Ammortamenti		31 dicembre 2020
Attrezzature industriali e commerciali	(1.790)	(325)		(2.115)
Altri beni materiali	(574.265)	(25.362)		(599.627)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	(52.861.865)	(2.686.780)		(55.548.645)
Contributo pubblico in conto capitale	-	-		-
Totale	(53.437.920)	(2.712.467)		(56.150.387)

Valore residuo	31 dicembre 2019	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2020
Attrezzature industriali e commerciali	922	-	(325)	-	597
Altri beni materiali	40.876	4.090	(25.362)	-	19.604
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.644.229.068	2.372.869	(2.686.780)	-	1.643.915.157
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)	-	-	-	(330.000.000)
Totale	1.314.270.866	2.376.959	(2.712.467)	-	1.313.935.358

La categoria altri beni materiali è composta da mobili e macchine elettroniche d'ufficio.

Le immobilizzazioni gratuitamente reversibili sono costituite dai costi sostenuti dalla Società per la progettazione e costruzione dell'autostrada in concessione. Tale voce è altresì comprensiva degli oneri finanziari capitalizzati ad incremento del valore del bene gratuitamente devolvibile durante la fase di costruzione.

La voce ammortamento, pari ad Euro 2.686.780, corrisponde all'ammortamento finanziario previsto nel piano economico finanziario presentato alla Concedente CAL il 30 ottobre 2020 e dalla stessa approvato.

Nella riga "Contributo Pubblico in conto capitale" sono riportati complessivi Euro 330.000.000 riferiti al contributo assegnato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Società con il Decreto Legge n. 69/2013 e pubblicato in Gazzetta ufficiale il 24 febbraio 2014. Tale valore è stato iscritto, in accordo con la normativa contabile in materia, a diretta diminuzione del cespite cui è riferito proprio in funzione della sua natura di sostegno per la realizzazione dell'opera autostradale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni gratuitamente reversibili e la movimentazione intercorsa nell'esercizio, come si evince dalla tabella, gli incrementi contabilizzati nel corso del 2020 si riferiscono principalmente al completamento delle attività per misure compensative ed espropri previste nel Quadro Economico di Investimento.

	31 dicembre 2019	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2020
Lavori	1.104.029.824	-	-	1.104.029.824
Espropri	203.389.779	884.541	-	204.274.321
Interferenze	75.836.869	-	-	75.836.869
Prove	10.027.098	-	-	10.027.098
Monitoraggio ambientale	5.504.407	-	-	5.504.407
Spese generali	144.636.168	-	-	144.636.168
Misure compensative	28.578.379	1.437.944	-	30.016.323
Oneri finanziari, consulenze, assicurazioni e altro	125.008.287	46.084	-	125.054.371
Nuovi investimenti II periodo regolatorio	80.123	4.300	-	84.423
Totale complessivo lordo	1.697.090.933	2.372.869	-	1.699.463.802
Fondo ammortamento	(52.861.865)	(2.686.780)	-	(55.548.645)
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)	-	-	(330.000.000)
Totale complessivo netto	1.314.229.068	(313.911)	-	1.313.915.157

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente a Euro 147.407 e non hanno subito variazioni nel corso del 2020. Sono costituite da:

- depositi cauzionali per Euro 147.307;
- partecipazioni in società controllate per Euro 100.

Le partecipazioni in imprese controllate riguardano esclusivamente la società Aurea S.c.ar.l..

Nel 2017 Tangenziale Esterna ha perfezionato l'acquisto di numero 100 quote del valore nominale di Euro 1 del capitale sociale della società consortile Aurea S.c.ar.l..

Il 20 aprile 2017, con verbale di assemblea straordinaria, Aurea S.c.ar.l. ha modificato il proprio statuto sociale deliberando, tra l'altro: (i) di attribuire al socio Tangenziale Esterna S.p.a. il diritto di designare la maggioranza degli amministratori, (ii) di prevedere che il presidente del Consiglio di Amministrazione sia scelto tra i membri designati dal socio Tangenziale Esterna.

Quanto sopra, unitamente al particolare vincolo contrattuale che lega Tangenziale Esterna con Aurea S.c.ar.l., derivante dal contratto O&M di gestione e manutenzione della tratta autostradale, determina per la Società una situazione di controllo esterno ed interno rilevante ai sensi dell'articolo 2359 comma 1 n. 2 del Codice Civile.

Costo storico	% Partecipazione	31 dicembre 2019	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2020
Aurea S.c.ar.l.	1,00%	100	-	-	100
Totale		100		-	100

Fondo svalutazione % Partecipazione	31 dicembre 2019	Svalutazioni	Decrementi	31 dicembre 2020
Aurea S.c.ar.l.	1,00%	-	-	-
Totale		-	-	-

Valore netto	% Partecipazione	31 dicembre 2019	Incrementi	svalutazioni	Decrementi	31 dicembre 2020
Aurea S.c.ar.l.	1,00%	100	-	-	-	100
Totale		100		-	-	100

Di seguito si riportano i principali dati della partecipazione:

Società partecipata	Sede legale	Capitale Sociale	Numero quote	Patrimonio Netto	Risultato	Dati di Bilancio al
Aurea S.c.ar.l.	Milano - Via Fabio Filzi, 25 - 20124	10.000	100	10.000	-	31/12/2020

Come già precedentemente illustrato, la valutazione della partecipazione nella controllata Aurea è stata effettuata secondo il criterio del "costo". In conformità all'articolo 19, comma 5 della legge 136/1999, si segnala che qualora la Società avesse valutato la partecipazione secondo il metodo del "patrimonio netto", il valore di iscrizione della stessa nel bilancio 2020 sarebbe stato il medesimo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

I crediti ammontano ad Euro 84.565.847 (Euro 88.085.438 al 31 dicembre 2019), registrando una variazione in diminuzione di Euro 3.519.591.

La ripartizione dei crediti per scadenza è la seguente:

	31 dicembre 2020			31 dicembre 2019		
	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti verso imprese controllate	312.823	-	312.823	251.507	-	251.507
Crediti tributari	613.393	10.108.569	10.721.962	1.039.697	10.334.806	11.374.503
Imposte anticipate	-	63.806.395	63.806.395	-	59.418.239	59.418.239
Crediti verso altri	9.724.667	-	9.724.667	17.041.189	-	17.041.189
Totale	10.650.883	73.914.964	84.565.847	18.332.393	69.753.045	88.085.438

La ripartizione dei crediti per natura è invece la seguente:

	31 dicembre 2020				31 dicembre 2019			
	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale
Crediti verso imprese controllate	192.313	-	120.510	312.823	125.304	-	126.203	251.507
Crediti tributari	-	-	10.721.962	10.721.962	-	-	11.374.503	11.374.503
Imposte anticipate	-	-	63.806.395	63.806.395	-	-	59.418.239	59.418.239
Crediti verso altri:								
altro	9.724.667	-	-	9.724.667	17.041.189	-	-	17.041.189
Totale	9.916.980	-	74.648.867	84.565.847	17.166.493	-	70.918.945	88.085.438

Non si è proceduto alla ripartizione dei crediti per area geografica poiché ritenuta non significativa essendo interamente nazionali.

2) Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate al 31 dicembre 2020 risultano pari ad Euro 312.823 e si riferiscono per Euro 186.620 a crediti commerciali e per Euro 120.510 alla quota di ribalto dei corrispettivi derivanti del contratto di gestione e manutenzione in essere con la società controllata

Aurea. Infatti, la partecipazione nel capitale sociale di una società consortile comporta che ciascun socio-consorziato veda riflesso tra i propri dati patrimoniale ed economici la differenza, in proporzione alla propria quota di capitale sociale, tra quanto attribuito dalla società consortile a fronte dei corrispettivi maturati sul contratto di gestione in essere e quanto richiesto dalla stessa per il ripianamento dei costi maturati.

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari al 31 dicembre 2020 risultano pari ad Euro 10.721.962 e sono così composti:

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Crediti per ritenute su interessi bancari	1.876	1.876	-
Crediti IRAP	10.709.882	10.647.842	62.040
Erario c/IVA	-	724.785	(724.785)
Crediti tributari vari	10.204	-	10.204
Totale	10.721.962	11.374.503	(652.541)

Il credito IRAP è relativo principalmente al residuo credito derivante dalla conversione parziale dell'agevolazione spettante dall'Aiuto alla Crescita Economica (ACE) in credito utilizzabile ai fini dei versamenti in materia IRAP.

I crediti tributari vari, pari a Euro 10.204, si riferiscono prevalentemente al Credito di imposta per sanificazioni di cui all'art. 125 del D.L. 34/2020.

5-ter) Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2020 risultano pari ad Euro 63.806.395.

Si è provveduto all'iscrizione di tale beneficio fiscale in quanto sussiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili tenuto conto della durata residua della Concessione.

Nella tabella di seguito si fornisce il dettaglio della composizione delle imposte anticipate:

	Imponibile	Aliquota	Variazione
Perdite fiscali 2009 - 2011	3.470.037	24,00%	832.809
Perdite fiscali 2010 - 2019	196.023.778	24,00%	47.045.707
Perdite fiscali 2020	20.132.813	24,00%	4.831.875
Fondo rischi strumenti finanziari di copertura	34.578.073	24,00%	8.298.738
ACE 2009 - 2011 (*)	11.850.297	24,00%	2.844.071
ACE 2020 (*)	4.003.371	24,00%	960.809
ACE 2019 conversione IRAP	(4.198.389)	24,00%	(1.007.613)
Totale	265.859.980		63.806.395

(*) ACE Aiuto Crescita Economica: variazione dovuta agli intervenuti aumenti di capitale sociale

5-quarter) Crediti verso altri

I crediti verso altri al 31 dicembre 2020 risultano pari a Euro 9.724.667 e sono dettagliati come di seguito esposto:

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Credito per contributo pubblico (residuo)	2.761	2.761	-
Credito verso Società interconnesse	9.524.099	16.948.925	(7.424.826)
Credito verso TEM SpA service amm.vo	31.095	37.785	(6.690)
Altri	166.712	51.718	114.994
Totale	9.724.667	17.041.189	(7.316.522)

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della Società al 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente ad Euro 43.443.721.

Tale voce è composta come segue:

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Depositi bancari e postali	42.943.347	38.098.180	4.845.167
Denaro e valori in cassa	500.374	635.606	(135.232)
Totale	43.443.721	38.733.786	4.709.935

Le disponibilità liquide includono anche le somme depositate sui conti correnti denominati "Riserva Servizio del Debito" e "Capex Futuri" pari rispettivamente ad Euro 16.900.000 e Euro 12.469.426. Così come previsto dal Contratto di Finanziamento sottoscritto il 2 agosto 2018 tali somme sono vincolate a copertura di una semestralità del servizio del debito e alla copertura degli investimenti residui ancora da liquidarsi.

Si segnala che, sui conti correnti accesi presso Intesa Sanpaolo ai sensi del contratto di finanziamento grava, al 31 dicembre 2020, un pegno al fine di garantire tutte le obbligazioni nei confronti dei creditori garantiti (Banca agente e Banche finanziatrici) derivanti dal contratto stesso. Tale pegno, rimarrà valido ed efficace nella sua integrità nonostante ogni rimborso o adempimento parziale delle obbligazioni garantite fino alla scadenza del periodo di responsabilità (periodo compreso tra la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento e la data in cui non sia possibile alcun ulteriore utilizzo) e non sarà ridotto né potrà essere considerato oggetto di rinuncia qualora la Società o terzi nell'interesse della stessa provvedano a rimborsi parziali ai sensi dei documenti finanziari o i creditori garantiti effettuino remissione parziale delle obbligazioni garantite.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi ammontano ad Euro 301.354 al 31 dicembre 2020 a fronte di Euro 657.071 al 31 dicembre 2019.

Tale voce è dettagliata come segue:

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Risconti su assicurazioni	19.795	305.887	(286.092)
Risconti su polizze fidejussorie	25.826	25.826	-
Risconti su convenzioni	226.635	239.226	(12.591)
Risconti su canone di locazione	-	57.034	(57.034)
Risconti su administrative fees	29.098	29.098	-
Totale	301.354	657.071	(355.717)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Alla data di riferimento del presente documento, il capitale sociale risulta deliberato e sottoscritto e interamente versato per Euro 464.945.000. Esso è rappresentato da n. 464.945.000 azioni ordinarie di ammontare unitario di Euro 1,00 ciascuna.

Come deliberato dall'assemblea del 15 maggio 2020 si è provveduto a destinare la perdita di esercizio dell'anno 2019 pari ad Euro 18.819.944 alla voce utili e perdite portati a nuovo.

Nel prospetto seguente si riportano le informazioni che riguardano il Patrimonio Netto come prescritto dall'art. 2427, numero 7-bis) del Codice Civile e l'effetto dell'iscrizione della riserva di copertura dei flussi finanziari attesi derivanti dall'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 139/2015.

Movimentazione nella consistenza del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva operazioni copertura flussi finanziati attesi	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
31 dicembre 2019	464.945.000	(27.536.243)	-	(123.172.021)	(18.819.944)	295.416.792
Destinazione risultato 2019	-	-	-	(18.819.944)	18.819.944	-
Aumento di capitale	-	-	-	-	-	-
Variazione riserva copertura flussi finanziari attesi	-	1.256.898	-	-	-	1.256.898
Variazione Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	(15.001.456)	(15.001.456)
31 dicembre 2020	464.945.000	(26.279.345)	-	(141.991.965)	(15.001.456)	281.672.234

Disponibilità e distribuibilità del patrimonio netto e utilizzazioni nei precedenti esercizi

L'unica componente positiva del Patrimonio Netto è costituita dal Capitale Sociale, che ammonta ad Euro 464.945.000 ed è stato interamente versato, pertanto si è ritenuta non significativa l'illustrazione riguardante l'utilizzabilità, la disponibilità ed il riepilogo di utilizzazioni effettuate.

Si evidenzia che la perdita dell'esercizio 2020 (Euro 15.001.456), sommata ai risultati economici negativi relativi agli esercizi precedenti, dà luogo a una perdita cumulata complessiva di euro 156.993.421 che eccede per Euro 2.011.754 il limite del terzo del capitale sociale di cui all'art. 2446 del Codice Civile (si precisa che, ai sensi della normativa applicabile, la riserva di natura transitoria delle variazioni del fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura non è stata considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui all'art. 2446 del Codice Civile).

Le perdite finora registrate dalla Società sono conseguenti alla fase iniziale dell'attività della concessionaria caratterizzata da ricavi in crescita ed un peso rilevante degli oneri finanziari, inoltre il risultato economico dell'esercizio 2020 è stato condizionato dagli effetti sul traffico provocati dall'epidemia di Covid-19.

In ottemperanza a quanto previsto dal Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione procederà alla convocazione dell'Assemblea degli azionisti per gli opportuni provvedimenti conseguenti alla presenza di perdite cumulate superiori al terzo del capitale sociale. Il Codice Civile prevede che se entro l'esercizio successivo la perdita non risulta diminuita a meno di un terzo, l'assemblea ordinaria che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate. A seguito dell'emergenza conseguente al Covid-19, la legge di Bilancio 2021 ha previsto che nel caso in cui la perdita registrata nel 2020 comporti il superamento del limite del terzo del capitale sociale di cui all'art 2446 del Codice Civile, il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo del capitale sociale è posticipato al quinto esercizio successivo (l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio dovrà ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate).

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce ha subito un decremento pari a Euro 1.653.813 rispetto all'esercizio precedente legato principalmente all'iscrizione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura "Interest Rate Swap" stipulati in data 11 marzo 2019, così come previsto dalla strategia di *hedging* del contratto di finanziamento a lungo termine stipulato in data 2 agosto 2018.

Di seguito se ne evidenzia il dettaglio in tabella:

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Strumenti finanziari derivati passivi	34.578.083	36.231.896	(1.653.813)
Totale	34.578.083	36.231.896	(1.653.813)

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo trattamento di fine rapporto intercorsa nell'esercizio 2020:

	31 dicembre 2019	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2020
Fondo trattamento di fine rapporto	190.167	49.674	(21.351)	218.490
Totale	190.167	49.674	(21.351)	218.490

Il fondo accantonato è determinato sulla base della normativa vigente; esso rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti stessi alla data di chiusura della presente relazione al netto degli acconti erogati. Esso è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a Euro 1.125.487.521, a fronte di Euro 1.109.618.889 nel bilancio al 31 dicembre 2019, registrando una variazione in aumento di Euro 15.868.632.

L'importo in analisi è relativo principalmente alla rilevazione del debito verso banche per il finanziamento maturato nei confronti del *pool* di istituti finanziari pari ad un valore nominale di Euro 924.000.000. Tale debito finanziario è valutato con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed iscritto al 31 dicembre 2020 per Euro 921.367.666.

La voce debiti comprende altresì, il debito verso soci per finanziamenti; l'importo di Euro 193.922.511 corrisponde ai versamenti effettuati dai soci ai sensi del contratto di capitalizzazione "Equity Contribution Agreement" e agli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2020.

Il dettaglio dei debiti suddivisi per scadenza viene riportato nella tabella seguente:

	31 dicembre 2020			31 dicembre 2019		
	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	193.922.511	193.922.511	-	179.822.361	179.822.361
Debiti verso banche	-	921.367.666	921.367.666	-	919.798.263	919.798.263
Debiti verso fornitori	5.538.619	-	5.538.619	6.472.346	-	6.472.346
Debiti verso imprese controllate	3.318.381	-	3.318.381	2.091.839	-	2.091.839
Debiti tributari	386.281	-	386.281	42.849	-	42.849
Debiti verso istituti di previd. e di sicur. sociale	73.774	-	73.774	78.311	-	78.311
Altri debiti	880.289	-	880.289	1.312.920	-	1.312.920
Totale	10.197.344	1.115.290.177	1.125.487.521	9.998.265	1.099.620.624	1.109.618.889

La ripartizione dei debiti per natura è la seguente:

	31 dicembre 2020				31 dicembre 2019			
	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	193.922.511	-	193.922.511	-	179.822.361	-	179.822.361
Debiti verso banche	-	921.367.666	-	921.367.666	-	919.798.263	-	919.798.263
Debiti verso fornitori	5.538.619	-	-	5.538.619	6.472.346	-	-	6.472.346
Debiti verso imprese controllate	3.208.151	-	110.230	3.318.381	1.977.184	-	114.655	2.091.839
Debiti tributari	-	-	386.281	386.281	-	-	42.849	42.849
Debiti verso istituti di previd. e di sicur. sociale	-	-	73.774	73.774	-	-	78.311	78.311
Altri debiti	880.289	-	-	880.289	1.312.920	-	-	1.312.920
Totale	9.627.059	1.115.290.177	570.285	1.125.487.521	9.762.450	1.099.620.624	235.815	1.109.618.889

Non si è proceduto alla ripartizione dei debiti per area geografica poiché ritenuta non significativa.

3) Debiti verso soci per finanziamenti

Al 31 dicembre 2020 tale voce si riferisce a debiti verso soci per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo ed è così articolata:

Denominazione soci	Base Equity	Equity Reserve	Totale
	Quota capitale	Quota capitale	Quota capitale al 31 dicembre 2020
ASTM S.P.A.	70.166.185	-	70.166.185
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	14.766.774	-	14.766.774
AUTOSTRADIE PER L'ITALIA S.P.A.	7.782.799	-	7.782.799
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	4.812.750	1.966.950	6.779.700
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI	4.703.500	-	4.703.500
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	4.703.500	1.922.300	6.625.800
C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA DI RAVENNA	3.720.250	-	3.720.250
SATAP S.P.A.	2.749.924	-	2.749.924
PAVIMENTAL S.P.A.	1.150.000	-	1.150.000
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	444.318	181.591	625.909
Totale (a)	115.000.000	4.070.841	119.070.841

Denominazione soci	Base Equity	Equity Reserve	Totale
	Quota interessi	Quota interessi	Quota interessi al 31 dicembre 2020
ASTM S.P.A.	46.071.117	-	46.071.117
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	9.700.811	-	9.700.811
AUTOSTRADIE PER L'ITALIA S.P.A.	5.088.648	-	5.088.648
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	2.992.375	-	2.992.375
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI	3.045.227	-	3.045.227
C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA DI RAVENNA	2.436.864	-	2.436.864
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	2.663.161	-	2.663.161
SATAP S.P.A.	1.805.600	-	1.805.600
PAVIMENTAL S.P.A.	756.129	-	756.129
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	291.739	-	291.739
Totale (b)	74.851.670	-	74.851.670

Totale (a+b)	189.851.670	4.070.841	193.922.511
---------------------	--------------------	------------------	--------------------

I debiti verso soci, che sono subordinati e postergati ai finanziamenti bancari, si riferiscono:

- per Euro 115.000.000 ai versamenti effettuati da alcuni soci a seguito dei richiami di “Base Equity” operati dalla Società nel corso del 2015;
- per Euro 74.851.670 agli interessi maturati sui finanziamenti soci al tasso del 12,06%;
- per Euro 4.070.841 ai versamenti da parte dei soci Coopsette Soc.Coop., Unieco Soc.Coop., a seguito di escussione delle garanzie rilasciate sulle quote di loro competenza di “Equity Reserve Account”, e al versamento di Milano-Serravalle S.p.a. così come previsto dall’Accordo di Capitalizzazione e Subordinazione.

Gli importi sopracitati potranno essere rimborsati da Tangenziale Esterna esclusivamente attraverso le distribuzioni consentite così come definite dal finanziamento e dall’Accordo di Capitalizzazione e Subordinazione.

4) Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano complessivamente ad Euro 921.367.666.

Si riferiscono principalmente a quanto maturato nei confronti di Unione di Banche Italiane Banca S.p.a. (in qualità di *Lender, Agent and Mandated Lead Arranger*), Banca IMI S.p.a., Unicredit S.p.A, Banco BPM S.p.a., Mediobanca-Banca di Credito Finanziario S.p.a., Banca Popolare dell’Emilia Romagna Società Cooperativa (in qualità di *Lenders and Mandated Lead Arrangers*) e Cassa Depositi e Prestiti (in qualità di *Lender*) relativamente al finanziamento stipulato in data 2 agosto 2018 pari al valore nominale residuo di Euro 924.000.000 al 31 dicembre 2020.

Per maggiori dettagli sull’operazione di rifinanziamento si veda l’apposito paragrafo in Relazione sulla Gestione.

Il debito verso banche è valutato con il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale; l’“effetto del costo ammortizzato” è pari ad Euro 2.632.334 al 31 dicembre 2020.

Di seguito il dettaglio del finanziamento per linea di credito:

Linea di credito	Importo finanziato	Data di scadenza	Totale erogazioni 31 dicembre 2020	Totale rimborsi 31 dicembre 2020	Totale Debito Residuo 31 dicembre 2020
LINEA A	400.000.000	31 dicembre 2025	400.000.000	(10.947.368)	389.052.632
LINEA B	250.000.000	31 dicembre 2025	250.000.000	(6.842.105)	243.157.895
LINEA C	300.000.000	31 dicembre 2025	300.000.000	(8.210.526)	291.789.474
Costo ammortizzato			-	-	(2.632.334)
Totale	950.000.000		950.000.000	(26.000.000)	921.367.666

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a Euro 5.538.619, con un decremento di Euro 933.727 rispetto al 31 dicembre 2019.

La voce è principalmente rappresentata da debiti maturati nei confronti del Consorzio Costruttori TEEM (“CCT”) per Euro 1.897.632 e dai debiti verso la Concedente per Euro 2.491.870.

9) Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate al 31 dicembre 2020 risultano pari ad Euro 3.318.381 e si riferiscono a debiti verso la Società controllata Aurea S.c.ar.l.:

- Euro 3.208.151 si riferiscono a debiti commerciali principalmente derivanti dal contratto per la gestione e manutenzione della tratta autostradale TEEM;
- Euro 110.230 riguardano altri debiti riferiti al ribalto costi consortili.

12) Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 386.281 con un incremento di Euro 343.432 rispetto al 31 dicembre 2019.

Si riferiscono principalmente al debito IVA pari a Euro 324.531.

13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'ammontare complessivo di Euro 73.774 al 31 dicembre 2020 (Euro 78.311 al 31 dicembre 2019) si riferisce principalmente ai contributi previdenziali da versare in relazione alle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre ai dipendenti.

14) Altri debiti

L'ammontare complessivo di Euro 880.289 al 31 dicembre 2020 (Euro 1.312.920 al 31 dicembre 2019) è ascrivibile principalmente a:

- debito verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per Euro 679.249 relativi al canone di concessione;
- retribuzioni differite (14esima e ferie maturate e non godute) da corrispondere ai dipendenti per Euro 52.870.

Si precisa che non vi sono altri debiti con scadenza oltre l'esercizio.

E) RATEI E RISCONTI

L'ammontare complessivo di Euro 439.897 è relativo al risconto di proventi iscritti a seguito dell'applicazione delle sanzioni pecuniarie nei confronti di affidatari e sub-affidatari dichiarati interdetti dalle Prefetture di Milano, Lodi e Monza Brianza ai sensi di quanto previsto dal Protocollo di Legalità.

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Risconti passivi interdittive penali prefettura	439.897	439.897	-
Totale	439.897	439.897	-

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO*(Valori espressi in Euro)***A) VALORE DELLA PRODUZIONE****1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 50.372.186.

Di seguito si riporta la composizione:

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Ricavi netti da pedaggio	48.796.635	66.666.541	(17.869.906)
Scontistica pedaggi	(409.234)	(518.750)	109.516
Sovracanone da devolvere all'ANAS	1.984.785	2.659.260	(674.475)
Totale	50.372.186	68.807.051	(18.434.865)

A causa della pandemia da Covid-19 i ricavi netti da pedaggio hanno subito nel 2020 una riduzione di Euro 18.434.865 (-26,8% rispetto al 2019), al riguardo si invia a quanto già illustrato nella Relazione sulla Gestione.

5) Altri ricavi e proventi

Nella tabella di seguito riportata si fornisce il dettaglio della composizione della voce altri ricavi e proventi:

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Riaddebiti al Contraente Generale - CCT	75.000	-	75.000
Service amministrativo - Aurea S.c.a.r.l.(soc. controllata)	212.288	211.234	1.054
Riaddebito costi vari - Aurea S.c.a.r.l.(soc. controllata)	174.671	178.176	(3.505)
Ricavi consortili - Aurea S.c.a.r.l.(soc. controllata)	120.510	126.203	(5.694)
Recupero costi di esazione	184.715	257.642	(72.927)
Trasporti eccezionali	270.424	271.753	(1.330)
Service amministrativo - Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	124.380	123.885	495
Riaddebito costi vari - altre società	78.478	65.947	12.531
Contributo dallo Stato	8.988	-	8.988
Totale	1.249.453	1.234.840	14.613

I "Contributi dallo Stato", pari a Euro 8.988, si riferiscono al Credito di imposta per sanificazione spettante alla Società ai sensi dell'art. 125 del D.L. 34/2020.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**7) Costi per Servizi**

I costi per servizi ammontano ad Euro 16.370.160 al 31 dicembre 2020, rispetto all'importo di Euro 17.847.360 al 31 dicembre 2019. Si riporta di seguito la composizione degli stessi:

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Costi per servizi relativi alla gestione e manutenzione dell'autostrada (A)	14.340.865	15.301.237	(960.372)
Contratto O&M	12.050.970	12.620.327	(569.357)
Oneri di esazione	994.469	1.456.066	(461.597)
Utenze	657.737	629.131	28.606
Altri costi vari	353.490	310.618	42.872
Assicurazioni esercizio autostrada	284.199	285.095	(896)
Altri costi per servizi (B)	2.029.295	2.546.123	(516.828)
Consulenze	708.039	1.161.160	(453.122)
Compensi Organi Sociali	340.489	374.251	(33.762)
Costi del personale distaccato	320.321	344.832	(24.511)
Prestazioni autonome continuative e co.co.co	165.874	176.956	(11.082)
Spese bancarie e commissioni fidejussioni	114.978	131.116	(16.138)
Costi consortili	110.230	114.655	(4.425)
Spese generali sede	56.189	43.872	12.317
Costi del personale	52.120	36.921	15.199
Assicurazioni sede	34.863	36.719	(1.856)
Servizi IT	86.818	89.082	(2.264)
Comunicazione e pubblicità	21.550	20.801	749
Utenze	17.313	13.478	3.835
Viaggi, trasferte, rappres.	512	2.280	(1.768)
Totale (A) + (B)	16.370.160	17.847.360	(1.477.200)

I costi per servizi relativi all'autostrada comprendono i corrispettivi derivanti dal contratto O&M avente per oggetto le attività di gestione e di manutenzione del tratto autostradale, sottoscritto in data 31 marzo 2014 tra la Società e Aurea S.c.ar.l..

8) Costi per godimento beni di terzi

Tale voce, che al 31 dicembre 2020 ammonta complessivamente ad Euro 282.968 (nel 2019 Euro 275.627), si riferisce principalmente a:

- locazioni di tipo immobiliare (sede, magazzino, posti auto) per Euro 255.051;
- noleggi di stampanti per ufficio per Euro 11.520.

9) Costi del personale

Tale voce, che al 31 dicembre 2020 ammonta complessivamente ad Euro 918.102, comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compreso il costo degli oneri differiti.

Nella tabella seguente se ne illustra il dettaglio:

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Costi per il personale		
Salari e stipendi	652.750	666.799
Oneri Sociali	214.206	222.634
Trattamento di fine rapporto	49.674	47.553
Altri costi	1.472	-
Totale	918.102	936.986

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, nella tabella seguente è indicato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

Numero medio dei dipendenti	2020	2019
Direnti	1,0	1,0
Quadri	1,0	0,0
Impiegati	11,0	11,8
Totale	13,0	12,8

10) Costi per ammortamenti e svalutazioni

Tale voce è composta dagli ammortamenti del periodo:

- Euro 4.799 per le immobilizzazioni immateriali;
- Euro 2.712.467 per quelle materiali.

Per ulteriori dettagli sui coefficienti di ammortamento utilizzati, si rimanda a quanto già illustrato nella Relazione sulla Gestione e nel paragrafo dei criteri di valutazione della presente nota.

14) Oneri diversi di gestione

L'importo complessivo di Euro 5.425.568 al 31 dicembre 2020 (Euro 6.758.492 al 31 dicembre 2019) è di seguito dettagliato:

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Contributo da convenzione all'Ente Concedente CAL (art.7.1)	2.000.000	2.000.000	-
Sovracanone ANAS	1.984.785	2.659.260	(674.475)
Canone concessione ex art. 1 L.296/06	1.171.119	1.599.997	(428.878)
Canoni da convenzioni con enti interferenti	144.523	229.182	(84.659)
Contributi associativi	61.175	159.691	(98.516)
Imposte e tasse	11.348	3.052	8.296
Altri costi	52.618	107.310	(54.692)
Totale	5.425.568	6.758.492	(1.332.924)

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**16) Altri proventi finanziari**

Al 31 dicembre 2020 risultano pari a Euro 3.938.357 (Euro 9.533 nell'esercizio 2019) e sono relativi a:

- interessi attivi incassati nel 2020 dall'Agenzia delle Entrate, per Euro 3.935.571, a seguito della definitiva conclusione di un contenzioso avviato dalla Società nel 2017 per il riconoscimento del diritto al rimborso di maggiori interessi spettanti alla stessa in relazione ad un credito Iva relativo all'anno d'imposta 2014;
- interessi maturati verso società autostradali interconnesse per Euro 2.786.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Tale voce al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 50.026.679 (nell'esercizio 2019 era pari a Euro 50.896.892) e comprende:

- gli interessi passivi sostenuti in relazione ai finanziamenti sottoscritti con le banche;
- i differenziali sui contratti derivati *swap* in essere nel 2020;
- gli interessi maturati sul finanziamento soci subordinato;
- l'effetto del costo ammortizzato sul finanziamento bancario.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in esame:

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Interessi verso istituti di credito	34.357.099	32.889.344	1.467.755
- <i>Interessi</i>	21.174.165	19.577.624	1.596.541
- <i>Swap</i>	13.182.934	13.311.720	(128.786)
Interessi verso Soci	14.100.150	14.061.625	38.525
Altri	1.569.430	3.945.923	(2.376.493)
Totale	50.026.679	50.896.892	(870.213)

Per maggiori dettagli in merito ai contratti di finanziamento sottoscritti dalla Società si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito di esercizio, pari ad Euro 5.179.291 nel 2020, comprendono:

- imposte correnti relative ad IRAP per Euro 613.393;
- imposte anticipate calcolate sulla perdita fiscale IRES e sull'ACE per Euro 5.792.684.

Relativamente all'IRAP si segnala che nel 2020 la Società, in applicazione dell'art. 24 del D.L. 34/2020 ha usufruito dell'esonero del pagamento della prima rata dell'acconto.

Per quanto riguarda invece le imposte anticipate contabilizzate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 si riferiscono:

- per Euro 4.831.875 alle imposte conteggiate sulla perdita fiscale IRES;
- per Euro 960.809 all'agevolazione ACE relativa all'esercizio 2020

Le imposte anticipate sono state rilevate utilizzando l'aliquota IRES del 24%.

La Società ha ritenuto opportuno iscrivere le suddette imposte anticipate sulla base della loro futura recuperabilità attraverso gli imponibili che si genereranno dall'attività di gestione in regime di concessione della TEEM.

Di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione dell'onere fiscale teorico con l'onere derivante dall'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica al 31 dicembre 2020

	31 dicembre 2020			31 dicembre 2019		
Risultato dell'esercizio ante imposte (perdita)/Utile		(20.180.747)			(24.733.644)	
IRES Teorica (corrente e differita/anticipata)	(4.843.379)	24,00%		(5.936.075)	24,00%	
<i>Variazioni in diminuzione:</i>						
Spese non dedotte in esercizi precedenti	(1.439)	(345)	0,00%	(5.479)	(1.315)	0,01%
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	-	-	0,00%	-	-	0,00%
Irap deducibile 10% e costo personale	-	-	0,00%	(107.563)	(25.815)	0,10%
Totale	(1.439)	(345)	0,00%	(113.042)	(27.130)	0,11%
<i>Variazioni in aumento:</i>						
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	-	-	0,00%	-	-	0,00%
Spese di rappresentanza	-	-	0,00%	-	-	0,00%
Spese trasporto/autonoleggi	31.776	7.626	(0,04%)	32.977	7.914	(0,03%)
Altri variazioni in aumento di importo minore	17.596	4.223	(0,02%)	39.611	9.507	(0,04%)
Totale	49.372	11.849	(0,06%)	72.588	17.421	(0,07%)
IRES Effettiva	(4.831.875)	23,94%		(5.945.784)	24,04%	

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Di seguito sono indicate per il loro valore contrattuale le garanzie prestate dalla Società per complessivi Euro 5.513.705 e composte da:

- garanzia di buona esecuzione, per complessivi Euro 2.513.705, rilasciata da Società Reale Mutua di Assicurazioni in data 11 novembre 2020 a favore della Concedente a garanzia di tutti gli obblighi inerenti la gestione e manutenzione del collegamento autostradale;
- garanzia rilasciata da Banca Popolare di Milano, per Euro 2.500.000, a favore di Autostrade per l'Italia S.p.a., ai sensi della convenzione sottoscritta l'8/8/2014 per l'interconnessione della TEEM con l'autostrada A1.
- garanzia rilasciata da Assicurazioni UnipolSai, per Euro 500.000, a favore di Autostrade per l'Italia S.p.a., ai sensi della convenzione sottoscritta l'8/3/2016, per i lavori di realizzazione di una rotatoria interconnessa con le rampe di ingresso dell'autostrada A1 in corrispondenza del casello di Melegnano.

COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Con riferimento all'art. 2427 comma 16 del Codice Civile, si evidenzia che l'importo dei compensi agli amministratori di competenza dell'esercizio 2020 ammonta ad Euro 247.350, mentre quello spettante al Collegio Sindacale è pari ad Euro 75.932.

La Società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

I compensi spettanti nell'esercizio 2020 alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a. sono pari ad Euro 45.000.

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

Con riferimento alle informazioni previste dall'art. 2427 bis, Informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari, si segnala che alla data del 31 dicembre 2020 risultano in essere operazioni di copertura "Interest Rate Swap" stipulate in relazione al futuro indebitamento derivante dal contratto di finanziamento a lungo termine.

I contratti di copertura sono stati sottoscritti al fine di neutralizzare i rischi derivanti dalla variabilità dei tassi di interesse su cui risulta parametrato il finanziamento. Tali operazioni sono inoltre coerenti e funzionali con la prevista strategia di *hedging* nonché comunque previsti dal contratto di finanziamento stipulato in data 2 agosto 2018.

Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2020 ed i relativi valori di *Mark to Market*.

Periodo di copertura (2015 - 2021)

Contratto	Controparte	Data Iniziale	Data Finale	Tasso	Nozionale	Mark to Market
					31 dicembre 2020	31 dicembre 2020
IRS	UBI Banca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	29.321.137	(645.304)
IRS	UBI Banca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	29.321.137	(645.304)
IRS	UBI Banca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	29.921.288	(632.361)
IRS	UBI Banca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	29.921.288	(632.361)
IRS	BPM - Banca Popolare di Milano	08/05/2014	31/12/2021	1,603	28.333.333	(612.874)
IRS	BPM - Banca Popolare di Milano	08/05/2014	31/12/2021	1,603	35.545.460	(768.878)
IRS	BPM - Banca Popolare di Milano	08/05/2014	31/12/2021	1,603	35.545.460	(768.878)
IRS	BPER - Banca Popolare dell'Emilia Romagna	08/05/2014	31/12/2021	1,603	35.545.455	(768.708)
IRS	Mediobanca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	29.621.212	(640.415)
IRS	Mediobanca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	29.621.212	(640.415)
IRS	Mediobanca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	29.621.212	(640.415)
IRS	Mediobanca	02/08/2018	31/12/2021	1,603	8.728.384	(188.709)
IRS	Intesa Sanpaolo	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.083	(842.180)
IRS	Intesa Sanpaolo	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.083	(842.180)
IRS	Intesa Sanpaolo	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.083	(842.180)
IRS	Intesa Sanpaolo	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.083	(842.180)
IRS	Intesa Sanpaolo	02/08/2018	31/12/2021	1,603	8.728.384	(188.788)
IRS	Unicredit	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.083	(841.629)
IRS	Unicredit	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.083	(841.629)
IRS	Unicredit	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.083	(841.629)
IRS	Unicredit	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.084	(841.629)
IRS	Unicredit	02/08/2018	31/12/2021	1,603	8.728.384	(188.665)
Totale					680.000.000	(14.697.313)

Periodo di copertura (2022 - 2025)

Contratto	Controparte	Data Iniziale	Data Finale	Tasso	Nozionale	Mark to Market
					31 dicembre 2020	31 dicembre 2020
IRS	UBI Banca	11/03/2019	31/12/2025	0,576	102.916.667	(4.298.112)
IRS	BPM - Banca Popolare di Milano	11/03/2019	31/12/2025	0,576	87.083.333	(3.650.062)
IRS	BPER - Banca Popolare dell'Emilia Romagna	11/03/2019	31/12/2025	0,576	18.802.083	(783.075)
IRS	Mediobanca	11/03/2019	31/12/2025	0,576	52.447.917	(2.192.192)
IRS	Intesa Sanpaolo	11/03/2019	31/12/2025	0,576	106.875.000	(4.479.538)
IRS	Unicredit	11/03/2019	31/12/2025	0,576	106.875.000	(4.477.791)
Totale					475.000.000	(19.880.770)

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni realizzate con le parti correlate sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione a cui si rimanda. Si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2020

Oltre a quanto già riferito nei precedenti paragrafi della Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa al bilancio, non vi sono altri fatti di particolare rilievo da segnalare nel periodo intercorrente tra la chiusura dell'esercizio 2020 e la data odierna.

INFORMATIVA SULLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n. 124/2017 successivamente integrata dal decreto legge "Sicurezza" (n. 113/2018) e dal decreto legge "Semplificazione" (n. 135/2018) si evidenzia che nell'esercizio 2020 non sono stati erogati alla Società "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui la Società intrattiene rapporti economici.

Si segnala comunque che a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19 l'Agenzia delle Entrate ha erogato alla Società contributi a fondo perduto:

- a titolo di credito di imposta per l'adeguamento dei luoghi di lavoro, per la sanificazione dei locali e per l'acquisto di dispositivi di sicurezza (art. 125 del D.L. 34/2020), per euro 8.988 che saranno portati in compensazione nel corso dell'esercizio 2021;
- a titolo di esonero del pagamento della prima rata di acconto dell'Irap dovuta per il periodo 2020 (art. 24 del D.L. 34/2020), per euro 415.879.

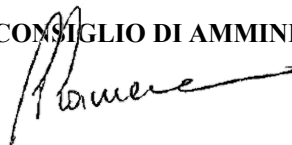
DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita d'esercizio di Euro 15.001.456 che Vi proponiamo di rinviare a nuovo.

Il presente bilancio al 31 dicembre 2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico relativo dell'esercizio 2020 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 17 marzo 2021

x IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante
2. Prospetto dei dati del traffico per classe di veicoli

ALLEGATO N. 1**Traffico leggero (km percorsi)**

Mese	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Gennaio	17.650.051	16.621.106
Febbraio	16.424.890	16.526.741
Marzo	4.646.909	19.467.039
Aprile	2.177.147	18.960.536
Maggio	6.888.925	20.327.589
Giugno	12.534.755	20.584.080
Luglio	16.105.082	21.058.609
Agosto	13.139.722	14.530.130
Settembre	16.711.365	20.296.393
Ottobre	15.451.629	21.818.984
Novembre	8.664.623	19.553.569
Dicembre	10.349.381	18.768.858
Totale	140.744.479	228.513.634

Traffico pesante (km percorsi)

Mese	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Gennaio	8.045.015	7.622.669
Febbraio	8.098.827	7.603.677
Marzo	5.706.430	8.459.523
Aprile	4.048.220	8.045.151
Maggio	6.324.241	9.138.613
Giugno	7.333.400	8.565.919
Luglio	8.520.826	9.500.302
Agosto	5.681.139	5.793.307
Settembre	8.507.333	8.705.335
Ottobre	8.918.999	9.837.731
Novembre	7.863.584	8.762.963
Dicembre	7.472.113	7.876.848
Totale	86.520.127	99.912.038

Traffico Totale (km percorsi)

Mese	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Gennaio	25.695.066	24.243.775
Febbraio	24.523.717	24.130.418
Marzo	10.353.339	27.926.562
Aprile	6.225.367	27.005.687
Maggio	13.213.166	29.466.202
Giugno	19.868.155	29.149.999
Luglio	24.625.908	30.558.911
Agosto	18.820.861	20.323.437
Settembre	25.218.698	29.001.728
Ottobre	24.370.628	31.656.715
Novembre	16.528.207	28.316.532
Dicembre	17.821.494	26.645.706
Totale	227.264.606	328.425.672

ALLEGATO N. 2**Km percorsi per classi di veicoli**

Classe	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione	Variazione %
A	140.744.479	228.513.634	(87.769.155)	-38%
Traffico leggero	140.744.479	228.513.634	(87.769.155)	-38%
B	34.806.014	42.532.549	(7.726.535)	-18%
3	6.405.796	7.525.017	(1.119.221)	-15%
4	4.219.729	4.404.787	(185.058)	-4%
5	41.088.588	45.449.685	(4.361.097)	-10%
Traffico pesante	86.520.127	99.912.038	(13.391.911)	-13%
Totale	227.264.606	328.425.672	(101.161.066)	-31%

Transiti per classi di veicoli

Classe	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione	Variazione %
A	10.494.008	16.411.725	(5.917.717)	-36%
Traffico leggero	10.494.008	16.411.725	(5.917.717)	-36%
B	2.626.382	3.107.811	(481.429)	-15%
3	428.876	487.233	(58.357)	-12%
4	258.825	272.465	(13.640)	-5%
5	2.498.231	2.718.712	(220.481)	-8%
Traffico pesante	5.812.314	6.586.221	(773.907)	-12%
Totale	16.306.322	22.997.946	(6.691.624)	-29%

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020
AI SENSI DELL'ART. 2429, 2° COMMA E DELL'ARTICOLO 2446, 1° COMMA CODICE
CIVILE**

Signori Azionisti,

nel corso dell'anno chiuso al 31 dicembre 2020, il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale ricorda che la revisione legale viene esercitata, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto a norma di legge, attraverso un affidamento conferito dall'Assemblea con deliberazione del 19 aprile 2018 per il triennio 2018-2020 alla Società di revisione *PricewaterhouseCoopers S.p.A.*.

Ciò premesso, nel corso dell'anno il Collegio:

- si è riunito n. 4 volte effettuando verifiche di propria competenza. La propria attività e le eventuali osservazioni risultano nei rispettivi verbali. Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione assicurandosi che le deliberazioni fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero imprudenti, tali da compromettere l'integrità del capitale sociale o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;
- ha acquisito conoscenza e vigilato per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dal responsabile della funzione e incontri con la Società di revisione e con l'Organismo di vigilanza;
- ha monitorato l'attività di gestione del rischio e ha preso atto della relazione emessa dall'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e la relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dal revisore contabile che non evidenziano rilievi al riguardo. La Società di revisione ha informato il Collegio che la contabilità è stata sottoposta al controllo periodico di Sua competenza, con particolare riguardo alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e alla loro esposizione nel bilancio, secondo i principi contabili nazionali. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono stati riferiti dalla Società di revisione fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli Organi di controllo o ulteriore menzione nella presente relazione. A conclusione della propria attività la Società di revisione



PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha rilasciato in data 28 maggio 2021 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n.39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società, nonché la coerenza tra lo stesso bilancio d'esercizio e la Relazione sulla gestione e la conformità della stessa alle norme di legge;

- ha esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e la Relazione sulla gestione, che nella loro impostazione generale sono stati redatti in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile senza alcuna deroga.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato di esercizio negativo di Euro 15.001.456 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€	1.442.396.225
Passività	€	1.160.723.991
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	€	296.673.690
Perdita dell'esercizio	€	(15.001.456)

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€	51.621.639
Costi della produzione	€	(25.714.064)
<u>Differenza</u>	€	25.907.575
Proventi e oneri finanziari	€	(46.088.322)
Risultato prima delle imposte	€	(20.180.747)
Imposte sul reddito	€	5.179.291
Perdita dell'esercizio	€	(15.001.456)

Il rendiconto finanziario presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Flusso finanziario della gestione reddituale	€	7.091.158
Flusso finanziario dell'attività di investimento	€	(2.381.223)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	€	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	€	(4.709.935)

Nella sua relazione e nota integrativa - redatte rispettivamente ai sensi degli artt. 2428 e 2427 del codice civile - il Consiglio di amministrazione ha illustrato i criteri di valutazione adottati e i

principi contabili. In proposito il Collegio ha preso atto che non ci sono state deroghe all'applicazione dei principi contabili.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge e al Collegio sindacale non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c..

Inoltre, il Collegio Sindacale, in ossequio ad una doverosa ottica prospettica all'esercizio 2021, ha preso atto di quanto riportato dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione in ordine alle conseguenze rivenienti dal protrarsi della situazione emergenziale conseguente all'epidemia da Covid-19, nonché sulla persistenza dei requisiti della continuità aziendale per l'esercizio 2021, determinati tendendo in considerazione i flussi di cassa futuri e le attuali disponibilità liquide.

Tutto ciò considerato, questo Collegio, per quanto di propria competenza, dà atto che dall'attività di vigilanza esercitata non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di menzione agli Azionisti ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, della Relazione sulla gestione degli Amministratori e del rinvio a nuovo della perdita di esercizio di Euro 15.001.456.

Detta perdita d'esercizio, tenuto conto delle perdite ripetute degli esercizi precedenti, ha ridotto il capitale sociale in misura superiore al terzo, conseguentemente il Consiglio di Amministrazione ha predisposto una apposita relazione illustrativa ai sensi dell'art. 2446, 1° comma, codice civile.

Il Collegio Sindacale, ai sensi del citato articolo 2446 dà atto che il Consiglio di Amministrazione nella propria relazione ha ampiamente ed esaurientemente spiegato le motivazioni che hanno portato alla perdita in discussione nonché gli sviluppi attesi per il 2021 e a tal riguardo non ritiene di formulare agli azionisti ulteriori osservazioni.

Il Collegio ricorda infine che con l'approvazione del presente bilancio verrà a scadere il mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione, con la conseguente esigenza di provvedere in merito.

28 maggio 2021

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Alberto Di Francescantonio





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

TANGENZIALE ESTERNA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
Tangenziale Esterna SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tangenziale Esterna SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Tangenziale Esterna SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Tangenziale Esterna SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tangenziale Esterna SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 28 maggio 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Monica Maggio', is written over the printed name.

Monica Maggio
(Revisore legale)